

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**SPORT 2000**  
CENTRO SPORTIVO  
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile  
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)  
Tel. 0881.525888

IMMOBILIARE  
**M.I.B.**  
MaMa International Business

**euroteam**  
BUSINESS FINANCE BUILDING

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

**SPORT 2000**  
CENTRO SPORTIVO  
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile  
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)  
Tel. 0881.525888

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: VITO NACCI - <http://web.tiscali.it/corrieresansevero> - e-mail: [corrieredisansevero@libero.it](mailto:corrieredisansevero@libero.it) • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

**E POI DICONO  
CHE I MAGISTRATI  
SONO AUTONOMI!**  
Silvana Isabella

La Procura Generale di Catanzaro ha tolto al P.M. De Magistris l'inchiesta (*Why not*) sui politici riguardante il finanziamento illecito ai partiti, in cui sono indagati anche Clemente Mastella e Romano Prodi.

Su di loro non si può indagare, c'è *top secret*, sono inviolabili, la Casta non si tocca, non si deve toccare, altrimenti potrebbe cadere tutto il castello!

Sempre più vergognosa la situazione, ma non è ancora il fondo! Cos'altro deve succedere perché ci sia un cambiamento radicale? Un altro magistrato scomodo, cacciato perché indaga e perché cerca la verità! Una verità scomoda!

Di questo passo non si rischia di aprire la strada verso il baratro? I magistrati non hanno più autonomia e questo è molto pericoloso!!!

**In treno  
CI  
MANCAVANO  
LE PULCI**



Nella tratta ferroviaria Roma - Lecce tre studentesse sono state letteralmente assalite da vere autentiche pulci, annidate nelle carrozze. Ora come fa un ministro serio come Padoa - Schioppa a dire che le tasse sono bellissime e civilissime, senza apparire un provocatore?

**Stagione Lirica 2007  
CONTRIBUTO  
MINISTERIALE**

Ventimila Euro e tante grazie! Il Ministero per i Beni e le attività culturali ha comunicato al Sindaco della Città, che l'istanza di contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune è stata accolta.  
Grazie a Dio

**Crisi amministrativa: solo un ricordo**

## IL SINDACO CI RIPENSA ritira le dimissioni e nomina la nuova giunta

Il Sindaco della città, Santarelli, ha ritirato le dimissioni da Sindaco, presentate alcune settimane or sono, dopo che quelle avanzate da 16 consiglieri comunali non erano risultate idonee a produrre lo scioglimento del consiglio comunale. Santarelli, in quella circostanza, aveva anche ritirato le deleghe ed azzerato la giunta. Nomina un nuovo esecutivo e distribuisce le deleghe ai dieci nuovi (si fa per dire) assessori.

Ma chi l'ha detto che...

### L'URBANISTICA NON E' PER TUTTI?

Ciro Garafalo

C'è fermento, per la presentazione del Piano Urbanistico Generale. Vi arrivano alla spicciolata, amministratori, politici, tecnici, imprenditori, artigiani e cittadini, fra cui un gruppetto di uomini attempati che, tutti assieme, vanno ad occupare le sedie contro la parete di fondo.

vai a pag. 2

### CHI PUNIRA' CAINO ?

Antonio Censano



Il Satana demente che è in Pannella (in primis) ma presente, purtroppo, in tanti politici (o presunti tali) li fa gridare, un giorno si e l'altro pure, contro la pena di morte. In tempi recenti, però, la citata e stonata "orchestra di imbelli" ha scelto di attestarsi su dichiarazioni di principio e su prese di posizione prevalentemente ideologiche condizionate dal risultato, certo, della votazione all'ONU sulla richiesta di moratoria della pena di morte.

Dopo l'intervento di Prodi all'ONU, infatti, la metà dell'Alto Consesso ha concluso con una esortazione di sapore "grillesco", anche se apparentemente garbata, lasciando il "Mortadella" ed accompagnatori di turno afflitti, delusi e sconsolati.

Innanzi all'Assemblea s'era invocato una moratoria internazionale nelle esecuzioni capitali, s'era imprecato contro questo o quello Stato (soprattutto se nord-americano) che, sordo ai richiami, aveva continuato tranquillamente a fornire al boia la "materia prima" dell'occupazione e del lavoro! Indipendentemente dal detto risultato, a me non riesce d'essere ipocrita e d'innalzare al cielo consuete bandiere di coriferi sbagliati, rappresentanti di moltitudini false ed incapaci. Ci si insorge contro la sanzione estrema dell'uccisione di un

Continua a pag. 6

gruppo bancario  
**bancApulia**  
**LUCIO GAITA E GIULIO SIMONELLI  
nuovi Vice Direttori Generali**

Il Consiglio di Amministrazione di *bancApulia*, su proposta del Direttore Generale, ha nominato all'unanimità Lucio Gaita e Giulio Simonelli Vice Direttori Generali della Banca.

vai a pag. 7

Servizio Sanitario

### LA PUBBLICITA'

Non si è ben capito il senso della martellante campagna pubblicitaria promossa dal Ministero della Salute. Sembra solo un ulteriore e chiaro esempio di cattivo utilizzo del denaro dei cittadini. Con tutti i problemi che ci sono, non si potevano spendere meglio questi soldi?

Europarlamentari

### IL NUMERO

Certo che l'italiano medio si è molto rinfrancato nell'aspirazione che l'Italia riavrà un europarlamentare in più. Questo sì che era un problema che non faceva dormire la notte!!!



**DIPIERROCOSIMO S.A.S.**

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE  
FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLET - CAMINETTI

Mag.: via Lucera, Km. 0,350 Tel. 0882.37.31.15  
71016 - San Severo (Fg) Fax: 0882.33.45.35  
e-mail: [dipierrococosimosas@tin.it](mailto:dipierrococosimosas@tin.it) C.P. 273

Sulla nuova Giunta municipale

### VALUTAZIONI DE "LA DESTRA"

Armando Stefanetti \*



La ricomposizione della maggioranza di centrosinistra a San Severo è passata più come "affare di famiglia" che come soluzione di nodi politici e amministrativi volti a risolvere un qualsiasi problema di interesse collettivo. Si può tranquillamente notare che: il Consigliere Regionale dei DS (*democratico*), Dino Marino, dopo essersi assicurato la segreteria cittadina con il cognato, confermi la sorella (moglie appunto del cognato) come assessore. Il consigliere DS (*democratico*), Praticchizzo, per

restare in maggioranza, ottiene la presenza nella nuova giunta del proprio nipote. La consigliera comunale Boccola, (*democratica*) ha ricevuto l'assenso all'ingresso in giunta della sua amata Sorella. Se aggiungiamo che solo qualche tempo fa l'assessore Miglio, DS (*democratico*) ha ottenuto la nomina del Papà come commissario dell'Asilo Trotta, il quadro di famiglia è completo. A meno che non ci sfugga qualcosa. Questa è la massima espressione di serietà e democrazia che produce il "centrosinistra" nella nostra città.

\*La Destra

Le dimissioni (?) dei 16 consiglieri comunali

### LORENZO CASSANO un improprio coinvolgimento

vai a pag. 5

Aree verdi della Città

### STATO DI ABBANDONO

Primiano Calvo

vai a pag. 8

### NERI PER SEMPRE



La Cestistica Mazzeo Giocattoli San Severo ha deciso di istituire un premio inteso a sottolineare i meriti per la promozione e lo sviluppo della pallacanestro a San Severo

vai a pag. 5

**ECCO QUANTO  
HA DICHIARATO  
SANTARELLI**



"Ho inteso ritirare le dimissioni perché in questi giorni è emersa forte la possibilità di continuare nell'impegno e migliorare il lavoro sin qui svolto - ha detto il Sindaco Santarelli - producendounulterioresforzo politico ed amministrativo. Nelle riunioni intercorse in questi giorni tra le forze di maggioranza, ritengo che si siano creati i presupposti e le condizioni per dar vita ad una nuova giunta, in grado di rispondere sempre meglio alle sollecitazioni della gente e della nostra popolazione. Al di là degli aspetti politici, tuttavia assi rilevanti, mi piace evidenziare l'affetto ed il calore che tanti concittadini hanno voluto manifestarmi in questi giorni travagliati, dove le voci, provenienti da ogni colore ed appartenenza ideologica, si sono succedute, generando ancora più confusione nella cittadinanza. Proprio questo sostegno, forse inaspettato, giuntomi spontaneamente da tantissimi sanseveresi, mi ha spinto ad insistere ed evitare che San Severo venisse consegnata per tanti mesi alla mera gestione ordinaria di un Commissario".

Per le tasse

### VOGLIA DI EVASIONE

Se il ministro delle Finanze era alla ricerca di una buona ragione da suggerire agli italiani di evadere il Fisco, non poteva scegliere argomentazione migliore.

Le tasse servono a far funzionare scuole, sanità, e sicurezza. Vedendo quanto bene funzionano questi tre settori, tutti sono autorizzati a pensare che le tasse solo in teoria dovrebbero servire a qualcosa, ma in realtà rappresentano unicamente uno strumento orientato unicamente all'impovertimento del Paese.



Concessionaria **RENAULT**  
**PAZIENZA**

...da 35 anni compagni di viaggio!

Dacia Logan S.W.



L'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00



# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## MA CHI L'HA DETTO CHE L'URBANISTICA NON E' PER TUTTI ?

C'è fermento nella sala delle conferenze del Teatro, per la presentazione del PUG (*Piano urbanistico generale, che significa il nuovo piano regolatore*). Vi arrivano, alla spicciolata, amministratori, politici, tecnici, imprenditori, artigiani e cittadini, fra cui un gruppetto di uomini attempati che, tutti assieme, vanno a occupare le sedie contro la parete di fondo.

"Speriamo che non ritardano, se no, massimo alle nove, me ne torno a casa, che ciò fame".

"Io non mi sono fatto fregare. Al bar ho preso un bombolone alla crema e una cioccolata calda, che mi hanno veramente 'arrireato'".

"Embè, a casa tua ti hanno sempre trattato con bombolone e cioccolata, mattina e sera".

"Uè, non sfoettere. Non ti ricordi quante 'ciofeche' di orzo, amare come il veleno, ci hanno fatto ingoiare negli anni della guerra?".

"E chi se le scorda!".

"Veramente io non sapevo niente di questa cosa di stasera, perché sono stato in campagna. Quelli con l'altoparlante sono passati davanti casa e mia moglie mi ha detto: 'Vai a sentire che dicono, se no restiamo sempre dei fessi 'gnoranti', mentre i 'marpioni' arriveranno a piantare i condomini anche a cinque-sei chilometri da San Severo".

"Parla piano, che uno di quelli sta entrando proprio adesso. Certamente è venuto solo per informarsi dove stanno le zone di espansione, così va a mettere le mani sui terreni".

"Mentre salivo le scale, uno dei 'capadozzi' diceva che il nuovo piano deve badare soprattutto alla 'perequazione', che va fatta a dovere, come Dio comanda. Ma che significa sta 'perequazione'?"

"Significa che, se tu guardi il nuovo piano, vedi tanti terreni sui quali i proprietari possono costruire, mentre altri terreni servono per le opere pubbliche (strade, piazze, parcheggi, giardini, scuole, uffici, ecc.) e restano quindi bloccati, perché il Comune dovrà espropriarli".

"Sì, aspetta e spera, come è successo a mio padre che aveva un terreno destinato a parcheggio dal vecchio piano regolatore. Ha cominciato a vedere i palazzi che nascevano intorno e andava spesso al Comune a reclamare. Chi gli rideva in faccia, chi diceva che non c'erano soldi e chi metteva la scusa che era caduta l'amministrazione e che ci doveva pensare la nuova. Sta storia è durata una ventina d'anni, fino a quando mio padre non c'è andato più".

"Gli hanno dato i soldi?".

"Macchè, è morto. Intanto, il

terreno sta ancora là e il bello è che, nel nuovo piano, al posto del parcheggio ci hanno messo una scuola. Insomma, doppia fregatura".

"Purtroppo, questo era l'andazzo fino a non molto tempo fa: chi si arricchiva con i propri suoli edificatori, e chi doveva aspettare, anche per decine di anni, i comodi del Comune, il quale, a un certo punto, si è anche permesso di occupare i terreni e di realizzare l'opera pubblica, senza dare una lira ai proprietari dei suoli. Questa si chiama 'sperequazione', che significa trattare i cittadini in maniera diversa, o, come diciamo noi, 'con due pesi e due misure'".

"Se non sbaglio, proprio così è successo per il nuovo ospedale, che è stato piantato sui terreni dei privati, senza dargli una lira. Insomma, fra i tanti miliardi che hanno speso per la costruzione dell'ospedale (peraltro, fino ad oggi utilizzato solo in parte), non sono stati capaci di trovare i soldi per pagare il terreno occupato illegittimamente. Né si sono preoccupati di del parcheggio pubblico (estremamente necessario, nonché obbligatorio per una tale struttura), per cui è nata tutta quella baranda del traffico su viale 2 Giugno".

"Proprio in questi giorni nel nuovo Ospedale stanno facendo i 'Lavori di ampliamento' (così dice il cartello), forse per utilizzare i piani vuoti. Questo significa che la questione del parcheggio si aggraverà ancora di più e che il casino sul viale 2 Giugno diventerà insopportabile. Di tutte queste gravissime inadempienze e del conseguente gravissimo danno per la collettività, nessuno si è mai preoccupato, né ai tempi dell'approvazione del progetto, né oggi: Regione, ASL, Comune (amministratori e dirigenti), progettisti, ecc. ecc. Ci sarà qualcuno disposto a vederci chiaro?".

"Però, con le nuove leggi le cose stanno cambiando in meglio".

"Come no! Poiché il nuovo indirizzo è quello di trattare i cittadini alla stessa maniera, il Comune deve, entro un tempo limitato, espropriare i suoli destinati alle opere pubbliche e pagarli a prezzi congrui, altrimenti il vincolo scade e il proprietario ha il diritto non solo di vedersi dichiarare edificabile il proprio suolo, ma anche di essere indennizzato per tutto il tempo che lo stesso suolo è rimasto vincolato. E' prevista anche la possibilità che il Comune conceda al proprietario un altro suolo edificatorio, in cambio di quello destinato alle opere pubbliche. In tal modo, è stato posto un freno

concreto al menefreghismo ed alla disinvoltura delle amministrazioni nei confronti della proprietà privata".

"Mi risulta che, proprio per questi fatti, oggi il Comune sta passando i guai per i suoli di Masselli (nuovo ospedale) e di Di Fazio (piano di zona), che molti anni fa ha occupato, e mai pagato. Si parla addirittura di miliardi e miliardi di vecchie lire che il Comune dovrà sborsare".

"Questo è niente! Sta venendo al pettine la questione di tutte le aree private vincolate ad opere pubbliche dal vecchio piano regolatore, le quali, in oltre trent'anni, non sono state mai espropriate. Nonostante che i vincoli fossero scaduti, il Comune ha continuato a riproporli, tardivamente ed immotivatamente, con una semplice delibera, pur'essa scaduta. Insomma, per colpa di amministratori e dirigenti, che non hanno saputo prevedere le gravi conseguenze delle loro omissioni, quelle aree non sono mai state riqualficate, nonostante le sollecitazioni dei privati".

"Ed ora che succede?".

"Oggi, i cittadini stanno ricorrendo al TAR, che, con parecchie decisioni, ha ingiunto al Comune di riqualficare le aree, cioè di riconoscere come edificabili i suoli già vincolati. Molti altri proprietari stanno diffidando il Comune a provvedere alla riqualficazione e a corrispondere l'indennizzo - che non sarà poco - per aver tenuto bloccati, illegittimamente, i suoli per oltre trenta anni".

"Che casino! Che succede se il Comune non lo fa, perché non è capace e/o perché non ha i soldi?".

"Sarebbe il fallimento". Di fronte a questa prospettiva, non tanto remota, un'amministrazione accorta potrebbe intavolare trattative con i privati per concludere bonariamente le controversie, possibilmente senza esborsi di somme per indennizzi, ma

## L'INNO NAZIONALE legato al calcio

Caro direttore, dopo averlo insegnato per oltre 40 anni ai miei alunni, ora l'Inno Nazionale lo insegno ai miei tre nipotini. Mi rendo conto che lo collegano unicamente alle partite internazionali di calcio.

Non sarebbe dovere delle Istituzioni, dal Quirinale in giù, richiamare al senso dell'amore nazionale?

prof. Livio Nicotra

ricorrendo ai loro terreni una certa suscettività edificatoria. E' chiaro, però, che, percorrendo questa strada - a mio giudizio non solo necessaria, ma anche obbligatoria - le previsioni del nuovo PUG saranno stravolte e il piano andrà a farsi benedire".

"Non è una cosa da niente! Per fare tutto questo ci vogliono feगतo e coraggio".

"Appunto, se non si hanno capacità e intraprendenza è inutile (so)stare a Palazzo Celestini".

ooo

"E' passata un'ora e non ancora cominciano".

"Stanno aspettando un pezzo grosso della Regione, che ritarda".

"Quasi quasi ci conviene andarcene adesso, che come l'hanno presa non ci spicceremo prima delle undici".

"Veramente mi è bastato quello che abbiamo detto finora, perché ho capito finalmente sta questione della 'perequazione'. Dobbiamo anche ringraziare l'amico qua presente, che ci ha spiegato le cose per bene. Embè, lui se ne intende, perché è stato per tanti anni nell'ufficio tecnico".

"Andiamocene, che stasera la mia signora ha preparato semola battuta in brodo e cocchia di tacchino con peperoni al forno".

"Beato te che c'hai una moglie così brava".

"Perché, la tua?".

"Quella è nata storta e morirà storta. Prima i nove figli, poi la menopausa, mo' la depressione. Insomma, stasera si e no trovo a tavola l'acquasala, tre dita di vino e un kiwi per aiutare l'intestino. Vi giuro che, dopo quarantacinque anni di matrimonio, non ne posso più".

"Caro mio, a questa età che vuoi fare? Te la devi tenere. Da noi si dice 'Ciuccia per ciuccia, mi tengo la ciuccia mia'".

"Ma non quando la 'ciuccia' tira calci. Nella vigna ciò un operaio marocchino il quale mi ha detto che, per loro musulmani, quando una moglie non va, basta portarla davanti al loro prete - che lo chiamano 'imam' - e dire per tre volte 'io questa non la voglio più'. Ed è tutto sistemato. Beati loro!".

"Allora convertiti e vai a pregare nella moschea".

"Io ci starei. Il fatto è che quelli pregano cinque volte al giorno ingiocchiando fino a toccare la terra con la fronte. Io questo non lo posso fare, con i miei 120 chili. Mannaggia!".

"Insomma, 'nun la pù caccià, perché nun ti pù calà' (non la puoi cacciare, perché non ti puoi prostrare). Andiamo va, buona notte a tutti e grazie per la compagnia".

## Le dimissioni (?) dei 16 consiglieri comunali

# LORENZO CASSANO

## un improprio coinvolgimento



Gentile direttore, con la presente intendo precisare alcuni aspetti della vicenda delle

dimissioni dei sedici consiglieri, che mi ha visto impropriamente coinvolto.

Tali precisazioni potrebbero sembrare tardive, ma in verità mi sarei aspettato che qualcuno tra i protagonisti della vicenda, informasse correttamente l'opinione pubblica circa i fatti accaduti.

Ma così non è stato. In quella sede non ho compiuto alcun atto di natura professionale.

In breve. Nella tarda serata del 28 settembre u.s. venivo contattato dall'amico Stefano Villani in ordine alla possibilità di un mio intervento professionale nella serata del 1 ottobre per l'autentica delle firme di alcuni consiglieri comunali; allo stesso manifestavo le mie perplessità trattandosi di atti di natura amministrativa che confermavo anche il giorno dopo, negandogli la mia disponibilità in tal senso.

Gli facevo presente che al fine di approfondire la problematica avrei avuto bisogno di tempo non concessomi stante l'urgenza della richiesta.

Successivamente lo stesso dott. Villani mi chiedeva di rendermi fiduciario di una lettera del Consigliere avv. Savino con la quale lo stesso avv. Savino confermava di aver apposto la propria sottoscrizione sul documento ancora a firmarsi da parte degli altri consiglieri dimissionari.

A titolo personale e per spirito di cortesia nei confronti dell'avv. Savino la sera di lunedì 1 ottobre u.s. mi recavo presso l'abitazione del dott. Villani per consegnare la lettera suddetta. Informavo gli intervenuti, ove non edotti, che la mia presenza era a titolo personale e quale latore della missiva, escludendo ogni fraintendimento in ordine ad un mio intervento di natura professionale.

Durante la mia occasionale presenza in quella riunione, dopo varie valutazioni e telefonate, i presenti fra loro formalizzavano un documento senza alcun intervento da parte mia né professionale né personale.

I fatti come sopra riportati sono esaurienti ed escludono la mia persona da qualsiasi coinvolgimento nella vicenda. Inoltre preciso che lo svolgimento di qualsiasi attività professionale - nel presupposto che avessi avuto modo di documentarmi in ordine ad una mia legittimazione a compiere tale atto - avrebbe presupposto modalità formali diverse.

Infatti, per l'eventuale autentica notarile, avrei dovuto effettuare una ricognizione delle identità e generalità dei soggetti sottoscrittori, alcuni dei quali tutto oggi a me sconosciuti, a mezzo di un documento o con altre modalità consentite dalla legge. Meno che mai avrei potuto autenticare la firma dell'avv. Savino non apposta alla mia presenza.

Se avessi derogato a tale principio avrei compiuto un atto il-

legittimo e perfino illecito, né a posteriori avrei potuto svolgere un'attività professionale per autenticare le firme apposte nei giorni passati. Tengo infine a precisare che non consento nessuna strumentalizzazione della mia persona per questa vicenda, da cui prendo le distanze, da parte di chi aveva

piena cognizione della mia presenza a titolo occasionale e personale. L'improprio mio coinvolgimento in tale vicenda mi ha profondamente deluso ed indignato ed ha sollecitato la necessità della sua collaborazione per chiarire ai suoi lettori miei concittadini i contorni esatti della vicenda.

## IL DUBBIO

Piero Ostellino



Immagino che il Ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa - che è persona amabile e certamente competente - se ne avrebbe giustamente a male se si dicesse di lui che è ministro dell'Economia perché è il solo economista nei confronti del quale quel modesto economista che è Romano Pro-

di non soffre di un complesso di inferiorità. Ma, allora, Padoa-Schioppa non deve nemmeno sorprendersi che gli italiani si siano sentiti presi per i fondelli e se ne siano avuti a male perché lui ha definiti "bamboccioni" i loro figli, che restano in famiglia a lungo perché non trovano un lavoro decente, e "bellissime" tasse.

Diciamo "utili", perché consentono allo Stato di produrre beni pubblici? Giusto!

Giusto, ma a due condizioni. La prima, che non si attribuisca al pagamento delle tasse, una natura morale, ma quella di "patto" fra cittadini e Stato: *io do una cosa a te (una parte dei miei guadagni) e tu dai una cosa a me.*

La seconda, e conseguente, è *pacta sunt servanda*, che implica un'obbligazione nelle due direzioni, anche da parte dello Stato.

## "La Margherita"

# Il prof. Rago

## Commissario Cittadino

Il Coordinatore regionale di *Democrazia e Libertà* La Margherita Fabiano, su proposta del Coordinatore provinciale Principe, ha nominato il concittadino prof. Camillo Antonio Rago, Commissario Cittadino del Partito,

in attesa che vengano eletti e prendano vita i nuovi organismi del Partito Democratico a livello locale.

In una nota ufficiale diffusa dall'ufficio stampa del Partito, il prof. Rago ringrazia i Coordinatori Provinciale e

Regionale per la fiducia accordata e, rivolgendosi agli amici del Partito, chiede la massima collaborazione e disponibilità, soprattutto nel particolare e delicato momento della vita politica della nostra città.

Noi del *Corriere*, che nel prof. Rago abbiamo sempre nutrito fiducia per l'onestà dei suoi sentimenti e l'abnegazione con cui attende ai ruoli istituzionali, esprimiamo vivo compiacimento e auguriamo buon lavoro.

## Curiosità

# AROLDO TIERI

## 90 anni fa

S. DEL CARRETTO



Aroldo Tieri  
Una foto per lo spettacolo  
a cura di Antonio Marotta

Era nato nel 1917 a Corigliano Calabro l'attore che ha dedicato la sua vita al teatro,

lontano da compromessi e convenienze politiche. Con la moglie Giuliana Lojodice, ha diviso i successi del Cinema, del Teatro e della Televisione nell'arco di tutto il Novecento.

Il sodalizio è durato oltre 40 anni.

Si è spento lo scorso anno la voce più bella del Teatro Italiano.



# FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



## PROGETTO PORTE

di N. Grottola & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE E INFISSI IN LEGNO

Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80

## PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRE MAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

**DAL CALVARIO E' PASSATO CRISTO GESU'; VI E' MORTO; MA E' ANCHE RISORTO.**  
*"O Padre del cielo, tu che inviasti nel Getsemani un Angelo a confortare Gesù in agonia (Lc 22.43): mandalo ancora sui tuoi figli presi d'angoscia"*

Rev.mo Monsignore. quanto sto per esporle volevo conferirlo in confessione oppure dietro appuntamento parlarne a voce. Infine ho preferito spedirle la presente e stabilirla lei stesso se è degna di pubblicazione sul giornale al quale collabora. Potrà, eventualmente, svegliare qualche coscienza.

Ecco quanto, da anni mi interrogo non trovando mai una risposta. Avevo sette anni e frequentavo la seconda elementare non a San Severo ma in una cittadina della Basilicata: una mattina recandomi appunto, a scuola, senza la compagnia di un genitore o compagno di classe, inciampo in un sasso (allora le strade non erano ancora tutte asfaltate) e cado per terra, o meglio, a metà "percorso" sento una mano sul petto che mi sorregge, evitando la caduta.

Senza alcuna emozione. mi volto e dico: "grazie mio angelo custode". La mia mamma ogni sera e ogni mattina ci faceva recitare le preghiere, fra le quali anche "l'Angelo Custode" ci diceva la mamma. ogni essere umano ne ha uno. Fede incrollabile in un bambino di sette anni.

Tre anni fa, in America, come hanno riportato giornali e altri mezzi di comunicazione una mamma lascia i suoi figlioli nel bagagliaio della sua macchina per assentarsi solo per un istante per una commissione. Al ritorno trova il coperchio del bagagliaio chiuso e i tre figlioli volati in Cielo: morti.

Ecco quanto mi assilla da anni: c'erano ben tre Angeli Custodi. Bastava un soffio per tenere alzato il coperchio. A me l'Angelo evita la caduta a quei tre piccoli tre Angeli non evitano la morte

La prego, monsignore, se mai risponderà a questa lettera non scriva che Dio aveva bisogno di altri Angeli per la Sua gloria, non convincerebbe nessuno. Continui ad illuminarci con i suoi profondi ed insostituibili colloqui con i lettori sulle pagine del giornale a cui collabora e nelle sue preghiere ricordi un uomo che ha tanta fede e tanta speranza. in un mondo migliore.

Dev.mo

Michele G.

Gentile Lettore, il magistero della Chiesa ha condensato la dottrina degli

angeli custodi nelle sobrie proposizioni dei concili Lateranense IV e Vaticano I, dove è detto che gli "Angeli C. sono creature spirituali personali e successivamente, anche Paolo VI nel "Credo del popolo di Dio" (1968) Tuttavia l'uomo contemporaneo nutre una istintiva diffidenza per tutto ciò che si pone al di là della conoscenza diretta secondo alcuni teologi i testi biblici non permettono di pronunciarsi né pro né contro l'esistenza personale degli angeli custodi (AAVV. in "Angelologia" (Vienna 1955, p. 87 - Catechismo olandese), p. 48). Ad ogni modo, stando alle asserzioni conciliari non si può contestare l'esistenza degli angeli (K. Rahner in "Sacramentum mundi.- Dizionario di Teologia, Roma 1974).

Secondo la tradizione religiosa cristiana gli angeli custodi sono "Spiriti al servizio di Dio, inviati per esercitare un ufficio in favore di coloro che devono ereditare la salvezza" (Ebrei 1,14). Essi in sostanza, sono spiriti protettori dei singoli uomini, incaricati anche di intervenire in loro favore come lei stesso testimonia di essere stato salvato da una rovinosa caduta dal suo angelo custode: "Dio darà ordine ai suoi angeli, ti porteranno tra le loro braccia perché il tuo piede non inciampi" (Sal. 91,11-12) Per quanto riguarda la seconda questione che proponi, sul motivo per cui i tre angeli C. dei tre bambini, morti asfissati nel bagagliaio dell'automobile non sono stati salvati, lei risolveva la vexata quaestio del significato della morte degli innocenti. Afferma Papa Giovanni XXIII in merito: "Dal Calvario è passato Cristo Gesù: vi è morto; ma è anche risorto. Con questi occhi il cristiano deve osservare le vicende umane: dolore e morte degli innocenti, calamità e miserie possono gravare sulle spalle, ma non abbattere il suo spirito". Chi fu più mite e più innocente di Cristo? Così scrive S. Alfonso Maria de' Liguori: " Egli non poteva salvarci senza patite, e senza paure ... per dimostrare l'amore che ci portava" (Pratica di amar Gesù Cristo' (Napoli 1753-p.62). La morte degli innocenti è un mistero che la mente umana non riesce a capire, noi non possiamo scrutare quali sono le intenzioni di Dio. Lo dice magistralmente l'Aquinate nella Summa Teologica"

in una non dimenticata frase: "Animalis homo non percepit ea quae sunt Dei" (L'uomo non può percepire quelle cose che sono di Dio).

Motivi di tristezza per la morte degli innocenti non sono mai mancati nella storia del mondo, poiché questa è la vicenda inesorabile della vita umana per il peccato originale: "La saggezza dell'uomo, la saggezza del cristiano è tutta qui: accettare la volontà di Dio che sa ricavare il bene anche dalla morte e fare ogni sforzo per liberarci dalla tristezza: attingere a quelle sorgenti del conforto che trasformano le sofferenze in motivi di gaudium, di merito", così scrive Papa Giovanni in "Vita cristiana di ogni giorno" Modena 1988, p. 27). So che nella nostra epoca, di fronte alle miserie che affliggono il mondo, molti si sentono scoraggiati, un po' somiglianti al profeta Giona che, seduto tristemente all'ombra di un albero, meditava sulla morte. Dio va egualmente lodato e benedetto anche quando toglie, e quando non dà, quando permette la morte dei bambini per motivi che esulano dalla nostra comprensione limitata. "Il Cristianesimo" non è qualcosa di lugubre e triste come voleva Voltaire, NO! E' gioia nell'ordine e nella pace con Dio nell'accettare la Sua volontà (G. Papini in La vita di Cristo' Firenze 1949).

D'altra parte, non si può tacere che la morte prematura dei tre bimbi ha aperto loro le porte del gaudium eterno. Lei deve, pertanto superare il senso di profondo smarrimento per la morte degli innocenti, e pensare al dato storico dell'incarnazione, morte e resurrezione di Gesù che libera da ogni incubo, toglie ogni fantasia di essere un fucello abbandonato e trascinato vorticosamente dalle vicende umane dolorose, per assaporare la gioia di ritrovarsi in Cristo per sempre e con tutte le persone belle e buone con le quali, un giorno, Egli completerà, la nostra beatitudine nella visione beatifica in Cielo. Sentiamo dire a noi le parole rivolte alla madre di Tobia: "Non stare in pensiero. Un Angelo ci accompagna, il nostro viaggio riuscirà bene" (Th.5,22).

Cordialmente

Don Mario

## LA SCOMPARSA DI RENATO SABATINO

A Trezzano sul Naviglio, dove si era trasferito giovanissimo, dopo aver completato gli studi, si è spento il nostro concittadino Renato Sabatino.

Figura popolare tra i giovani degli anni '50, è stato, tra l'altro, presidente dell'associazione "Giovane Italia".

A Milano, per lunghi anni, ha diretto il settore aree fabbricabili del comune, mentre a Trezzano ha presieduto la "Pro Loco", dando vita ad alcune importanti manifestazioni culturali.

Musicista e scrittore apprezzato e stimato negli ambienti, ha musicato anche i poemi di Umberto Fraccareta. Ai funerali, che si sono svolti a Trezzano, hanno preso parte autorità civili e militari, oltre ad una moltitudine di cittadini estimatori dell'Estinto.

Alla moglie, ai figli, all'anziana mamma, ai fratelli, tra i quali il nostro collaboratore prof. Aldo, da queste colonne facciamo pervenire i sensi della nostra commossa partecipazione al loro grande dolore.

## GIUSEPPE DI VITTORIO SU "IL MONDO"

All'indomani della morte di Giuseppe Di Vittorio, avvenuta il 3 novembre 1957, l'anonimo redattore del "Taccuino" sul "Mondo" del 12 novembre 1957 scrisse: "E' stato il più popolare sindacalista che l'Italia abbia mai avuto, uno degli uomini politici più umani e di più larghe vedute. Il fanatismo e lo schematico ideologico non erano mai riusciti a sofferocare la impronta liberale del suo socialismo vissuto. E la sua vita - da bracciante a presidente della Federazione sindacale mondiale - è di quelle che possono diventare esemplari per la costruzione della tradizione civile di un paese".

### Rinunce

## SOLO E SEMPRE NEL FUTURO

Quando le "rinunce" devono farle ministri, senatori e deputati, si parla sempre "nel futuro", cioè mai. Il Senato, giorni or sono, quasi all'unanimità ha bocciato il blocco degli stipendi dei senatori.

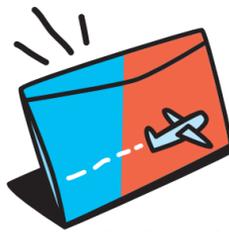
Approvata invece in Commissione Camera la "futura", possibile diminuzione del numero dei parlamentari.

Si usa sempre la stessa tecnica per tentare di contrastare l'onda di protesta che proviene da tutte le parti sociali. Si promettono rinunce nel futuro, si negano rinunce nell'immediato, e intanto i poveri accertati nella nostra povera Patria, sono arrivati al bel numero di sette milioni e mezzo!!!

### Caro Papà ti scrivo...

# DAL SUDAMERICA

Stefania Presutto



Lasciare l'Università e uscire in strada è come decidere di tuffarsi nella vita, in quel mondo confuso e disordinato, lento e stanco che solo il Sudamerica ti può regalare. Pronti, partenza, via. Direzione Curarrehue, 7000 storie diverse, 7000 volti, sorrisi e cicatrici da raccontare. Obiettivo della giornata: andare a conoscere il fogón mapuche della signora Isabel e capire come fa turismo e con chi.

Dicono sia strana la signora, si raccontano tante cose sul suo conto, ma ora è il momento di prendere l'autobus, da Pucón a Curarrehue.

Stringo tra le mani le empanadas del pranzo. Le ha preparate una signora che frequenta il Corso di gastronomia con Identità, le vendeva nella hall dell'Università, gestione arcaica e tradizionale della microimpresa da queste parti. L'autobus non parte, l'autista non si vede.

Una bambina piange disperata, mezzo autobus cerca di farla smettere ma invano, ci farà da sottofondo per l'intero viaggio. Nel frattempo affianco a me strilla un ragazzo che vende, in ordine: uno stendibiancheria, una sacca per la biancheria sporca, un'antenna parabolica, il Correo del Lago, il giornale della zona. Anche in questo caso, relazioni tutte da scoprire...o da immaginare! Si parte.

A Curarrehue aspetto un'oretta Ely, l'assistente sociale che mi accompagna. Ha appena detto "stampo due fogli e arrivo". Tempi sudamericani. Si riparte. La strada è in salita, saranno due, tre chilometri approssimativamente. La giornata è soleggiata e, nonostante non si possano sfoggiare le infradito come da altre parti, tutto sommato fa molto piacere camminare per i campi accampati dai versi degli strani uccelli che popolano queste zone. Arriviamo a casa della signora Isabel. Non ci aspetta. Ci vede dalla finestra, ci viene incontro.

Vedo apparire una donna corpulenta, sulla cinquantina credo, anche se il volto è provato dalla vita di campo. E' vestita con abiti tipici mapuche: tradizione che si conserva o a cui ci si aggrappa? L'incontro si presenta affascinante. La signora Isabel vive sola, d'estate ospita turisti nella sua ruka, li intrattiene con cucina tipica mapuche e nel frattempo racconta la sua storia, che è la storia di un popolo, della sua lotta per la sopravvivenza e delle sue ferite ancora sanguinanti. È da tanto tempo che non parla con nessuno, ci fa sedere attorno ad un tavolo e comincia. Dall'infanzia.

Capiamo subito che per arrivare al turismo ci vorrà tempo. La

sua storia parla di sfruttamento, mancanza di rispetto, oppressione, di assenza di possibilità di scelta, di persone schiave di un sistema a cui nemmeno appartengono, di tristezza, e delusioni. Chissà se anche lei ci vede tutto questo nella storia della sua vita. Nei suoi occhi si legge la forza, il coraggio, la assenza di paura, la coscienza di una donna che ha saputo sfidare sola il mondo, per poi costruirsi un tutto suo, impenetrabile.

Parla della natura come di un essere animato, racconta di aver saputo dagli uccelli (cigni stranamente sulla cordigliera) che avrebbero avuto un inverno gelido, dice di essersi costruita una scorza, per resistere alla

solitudine, all'incomprensione, alla violenza, al rancore. Ci dice che è bello accogliere stranieri, perché se hanno messo da parte i soldi per venire fin qui a vederla è perché questi sono interessati a lei, e quindi a loro si racconta volentieri. Con i cileni non è la stessa cosa, perché non hanno rispetto. Fratture sociali che il paese assimila e interiorizza spaccandosi in mondi distinti. Comincio a chiederle del turismo, dei turisti.

Le piace evidentemente. Cerco di spiegarle cos'è una rete, come aggregazione di attori che perseguono un unico fine, in cosa potrebbe servirle, mi ascolta interessata e spiazzata.

Continua a Pag. 6

## "OTTOBRE PIOVONO LIBRI"



Nell'ambito della campagna "Ottobre piovono libri" promossa dal Ministero per i Beni Culturali e patrocinata

### Curiosità

## GLI EMIGRATI ITALIANI IN USA

S. DEL CARRETTO

Non solo anonimi, ma anche tanti che hanno fatto fortuna vivono in America, figli di quei nostri nonni che tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 hanno lasciato a nostra Italia.

Di origine italiana sono infatti 127 parlamentari regionali, 35 sindaci, 385 giudici di Tribunale, 2000 docenti soltanto nello Stato di New York e nei due Stati confinanti

dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche), la Biblioteca Comunale "A. Minuziano" di San Severo, propone tre diverse proposte di lettura: - "Animali" - "La Letteratura nel Cinema" La vetrina "Animali" dal 1 al 10 Ottobre ha presentato una bibliografia riguardante l'iniziativa organizzata dall'ENPA dal titolo "La Festa degli Animali", da Orwell, a Casola, ad Esopo.

Dall'11 al 31 Ottobre in vetrina sarà reso omaggio alla Letteratura che ha reso grande il Cinema italiano ed estero, dal Gattopardo, a Non ti Muovere, ad Il Laureato, al Nome della Rosa.

Molti sono i titoli prestati al cinema che hanno reso indimenticabili i films.

Questa proposta anche in concomitanza con l'evento organizzato a Roma per ricordare i libri che hanno ispirato film di grande successo.

Il patrimonio librario riguardante le vetrine è di notevole consistenza.

dott.ssa Concetta Grimaldi  
 Direttrice della Biblioteca Comunale "A. Minuziano"

L'Antica Cantina  
 dal CSC 1933  
 VINI PREGIATI  
 CANTINA SOCIALE COOPERATIVA  
 Viale San Bernardino, 94  
 Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076  
 71016 SAN SEVERO (FG)

geom. **Ciro Iafelice**  
 TERMIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE  
 ASSISTENZA TECNICA  
 Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

ARREDAMENTI CIPRIANI  
 www.arredamenticipriani.it  
 ACCADEMIA DEL MOBILE  
 MAZZOLI ARREDAMENTI  
 SCAVOLINI  
 CIACCI  
 COLOMBINI  
 MERCANTINI  
 di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

Aldo Moro

# UCCISO DUE VOLTE



Caro direttore, come sai, da tempo mi dedico al sociale e non mi interesso della politica di oggi, priva di significato valoriale e pregevole di pressapochismo, malaffare e ignoranza. Ciò però non mi esonera dal seguire ciò che avviene nella mia Città. Giorni fa mi è capitato tra le mani un volantino di propaganda per le primarie promesse da due partiti che dovrebbero farne uno solo. Ebbene, vedere da un lato l'immagine del mai abbastanza compianto On.le Aldo Moro e dall'altro lato quella del defunto On.le Enrico Berlinguer, mi ha talmente turbato al punto che mi vergogno di essere italiano.

Con quale animo hanno accostato, i c.d. ex democristiani, Aldo Moro ad Enrico Berlinguer, dimenticando che proprio quest'ultimo è stato uno dei più feroci avversari della linea possibilista tesa a salvare la vita al più grande Statista che l'Italia aveva dopo De Gasperi?

Complici una parte dei dirigenti democristiani che in nome di un ipotetico senso dello Stato si sono lasciati ricattare dai comunisti contribuendo alla morte dell'Uomo politico che aveva sempre salvato tutti. Non hanno provato nessuna vergogna, e senza pudore l'hanno ucciso ancora una volta.

E' evidente che ai novelli eredi della D.C. fa difetto la memoria storica!!! Spero solo che la famiglia Moro non abbia visto e non veda quel volantino, per non aprire nel loro cuore la ferita molto più acuta di quella che può contenere uno che ha solo conosciuto e apprezzato il pensiero, la politica, l'intelligenza, la cultura del grande Aldo Moro.

Conoscendo la Sua bontà e la Sua Fede in Dio, credo che Lui li avrà già perdonati; noi, peccatori e spettatori inermi di fronte alla Sua morte, non lo potremo fare.

Se questo è l'inizio del nuovo partito, credo nasca sotto cattivi auspici! Scusami per lo sfogo ma

non riuscivo a tenermelo dentro. Grato per l'ospitalità.

Claudio Persiano



L'ANGOLO DELLA SATIRA  
di Nicola Curatolo

## I "VAFFA..."

Da molto tempo il popolo italiano viene maltrattato impunemente da certi personaggi che non hanno il senso del pudore veramente.

Sicché le botte prende ugualmente da destra e da sinistra con un danno che mette in crisi propria tanta gente ed aumenta pur di anno in anno.

Ma or che l'atmosfera sta cambiando, grazie ai tanti "vaffa" e qualche strillo, più di un personaggio sta tremando.

Infatti dopo l'urlo di Bologna viene più apprezzato un certo "Grillo" che non il gran (Biscione) e la (Cicogna).

Parrocchia "Sacra Famiglia"

## NOZZE FELICI DI LUCA E MARZIA



Con la speciale benedizione del Santo Padre Benedetto XVI, il parroco della Parrocchia "Sacra Famiglia", reverendissimo don Vincenzo, ha unito in matrimonio i giovani Luca D'Ambrosio e Marzia Fabiana della Malva, vincolo indissolubile, che unirà i due giovani per tutta la vita. Splendida nel suo abito da sposa, Marzia, emozionatissima, ha ricevuto il bacio dal suo sposo ai piedi dell'Altare,

dove era ad attenderla. I due giovani si sono promessi fedeltà e serenità nel lungo percorso della strada bianca dell'amore.

Luca e Marzia, giovani adorati dai propri genitori, Giuseppe e Gina D'Ambrosio e Vincenzo e Rosalba Della Malva, sono stati abbracciati e applauditi da amici e parenti presenti al sacro rito.

A tanti auguri si uniscono anche quelli della redazione al completo del nostro giornale, certa che le Maldive, dove gli sposi trascorrono l'indimenticabile luna di miele, resti nei loro più bei ricordi.

Pagando le tasse

## LA CONTROPARTITA

Caro direttore, il ministro Padoa - Schioppa ha detto che le tasse sono bellissime. Il problema è che non si sa se le tasse di cui si parla sono quelle italiane. Normalmente quando si paga è perché si ha una contropartita. Ma nella nostra Italia se vai in automobile e prendi l'autostrada paghi, se vuoi avere un intervento sanitario veloce e sicuro paghi, se vuoi essere tranquillo di non essere derubato o peggio, devi

pagare una guardia, se mai in futuro dovessimo aver bisogno di difenderci da assalti da parte di altri Stati dovremo implorare qualcuno che ci difenda perché le nostre Forze Armate sono pressoché inesistenti, paghiamo l'energia elettrica più cara d'Europa e via dicendo. Insomma le pubbliche istituzioni che cosa ci danno in cambio delle tasse che si pagano?

Maurizio Bellavista

CONSULENZA E SERVIZI  
@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)  
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887  
e-mail: ac.informativa@acinformatica.it  
www.acinformatica.it

INFORMATICA

BUONISMO

## Delinquenti

Gentile direttore, l'Italia sta diventando un ricettacolo di delinquenti. E' un effetto del buonismo insensato e del garantismo a senso unico: i soli garanti sono i delinquenti.

Le Forze dell'Ordine sono messe in condizione di non nuocere e il loro operato è totalmente vanificato dall'applicazione di un codice penale che si fa beffa delle persone oneste e delle vittime dei reati.

Numerosi record mondiali sono stati battuti. C'è chi è stato arrestato cinquanta volte per lo stesso reato e c'è chi è stato arrestato e ovviamente rilasciato tre volte nello stesso giorno per furto d'auto eccetera.....

Per i delinquenti nostrani e acquisiti l'Italia è il "non plus ultra"! Dove si potrebbe delinquere meglio? L'Italia è il Paese più garantista: infatti ha la delinquenza garantita per legge!!!!

geom. Antonio de Flavi

## Criminalità

Signor direttore, il rapporto del ministero dell'Interno sulla criminalità nel 2006 fa capire che in questo senso l'incidenza straniera è elevata. A concorrere sono: l'invasione clandestina, il buonismo, il permissivismo e l'indulto. Gli inoppugnabili dati del ministero impongono di contrastare l'immigrazione clandestina e approvare leggi rigorose e farle rispettare contro tutta la delinquenza, oltre che applicare pene certe. Bisogna smetterla con buonismo e impunità dei rei, si devono tutelare meglio gli onesti o le vittime del crimine saranno sempre di più.

prof. Roberto Giavarini

Per l'auto

## AUMENTO DEL BOLLO



Caro direttore, poco più di un anno fa, Romano Prodi ci promise che le tasse sarebbero rimaste invariate o addirittura si sarebbero potute abbassare.

Sono andato a pagare il bollo della mia auto e stranamente ho pagato il 12% in più dello scorso anno. Non sono sorpreso perché appena una settimana prima la stessa cosa è accaduta per il bollo del motorino di mio figlio, ma sono indignato nei confronti del governo guidato (si fa per dire) dal signor Romano Prodi.

Amedeo Sassi

Avvocato penalista a soli 27 anni

## UN GIOVANE VALOROSO



Ha perfezionato la laurea in Giurisprudenza con eccellente preparazione specifica nel settore impegnativo del "Diritto penale" Felice lafelice, un giovane a me particolarmente caro per la serietà dell'impegno e l'ottimo grado di approfondimento generale.

Il giovane suddetto sia nel primo approccio con gli studi scolastici di livello superiore, sia nella qualità specifica del profitto scolastico è stato sempre capace di un'ottima metamorfosi.

Io lo ricordo con grande simpatia perché toccò proprio a me il delicato incarico di un suo primo orientamento personale che maturò poi nel difficile accesso agli studi superiori.

La sua volontà crebbe gradualmente ed egli in uno spazio non eccessivo di tempo si convinse che occorreva liberarsi dalle facili dissipazioni dell'età.

I risultati si mostrarono subito meritevoli di consenso da parte dei diversi insegnanti.

Tale impegno di serietà si consolidò negli anni trascorsi all'Università.

Felice si distinse subito per serietà di propositi, ampiezza di orizzonti culturali, maturazione costante negli studi superiori di Diritto.

Parallelamente con tale impegno cominciarono ad emergere attività e capacità sempre più serie e proficue.

La sua predilezione per la sfera del Diritto Penale andò sempre più radicandosi.

Oggi Felice è stato nelle condizioni più serie per fronteggiare il difficile campo della Giurisprudenza Penale, e per offrire alla Commissione esaminatrice di concorso l'attestazione più persuasiva delle proprie capacità di approfondimento.

Mio caro Felice, consentimi per l'affetto che ti ho sempre portato di rivolgermi a te per congratularmi degli ottimi risultati raggiunti e per trasmetterti solo qualche buona parola che ricavo soprattutto dal mio impegno scolastico espletato per anni.

Abbi sempre il coraggio della verità e della dedizione al tuo dovere.

I tempi che attraversiamo sono per più aspetti discutibili.

In ogni momento della tua carriera sii detentore della Verità, paladino del Diritto, sollecito assertore dei valori più nobili e più santi.

Non diventare mai per nessuno un opportunista. Lotta sempre con tutto l'impegno, perché a tutti i livelli trionfi sempre la Giustizia.

Viviamo, purtroppo, in un periodo non facile della vita sociale.

Nel tuo impegno quotidiano porta la dirittura del carattere, la serietà delle valutazioni, l'onestà della prospettive, il rigore metodologico.

I tuoi genitori hanno sempre operato per la giustizia e l'onestà. Essi ti hanno trasmesso il senso più rigoroso dei rapporti sociali. La tua famiglia si è sempre distinta per onestà e per dedizione ad ogni causa giusta.

A te viene consegnata adesso la fiaccola di una onestà intera. Sappila portare con te perché faccia luce e dispensi un calore autentico di onestà totale ai diversi settori della vita sociale.

Sii tu l'incarnazione più ampia del bene.

Tu e Gaetana rappresentate due autentici gioielli.

Entrambi avete dato lustro ad una famiglia perfetta e vi siete adoperati per la valorizzazione di una intelligenza che avete profuso con risultati a dir poco eccezionali.

Siete stati due autentici tesori. Restate sempre voi stessi per tutta la vita.

Con tanto affetto.

Delio

## C'ERA UNA VOLTA L'ARTIGIANO



Chi era il mio Papà:

Vincenzo Antonucci, maestro sarto, lasciò la vita terrena alla veneranda età di 96 anni, nel 2005. Sono tantissimi i concittadini che ricordano gli abiti da lui confezionati, anzi alcuni li conservano gelosamente negli armadi. Ma c'è di più: alcune qualificate sartorie, tutt'ora operanti, ricordano con immutato affetto il "Maestro" e fanno ancora tesoro dei suoi insegnamenti. Partecipò a vari "concorsi al taglio", a livello nazionale, risultando, in più di uno, assoluto vincitore, tanto che i suoi modelli furono pubblicati dalla nota ed esclusiva Rivista A.M.A.S. (Associazione Maestri Sarti).

Per onorare e ricordare Papà, da qualche giorno, un abito da Lui confezionato, è esposto in una vetrina di un atelier di abiti da sposa, in Piazza della Repubblica.

Caro direttore, ti sarei molto grato se in una prossima edizione, rendessi noto al vasto pubblico del tuo giornale un lavoro eseguito dal mio papà, corredato da una foto, un lavoro eseguito completamente a mano nel lontano 1952. E' un abito da cerimonia indossato da lui stesso in occasione del Festival della Moda, che si svolse al Casino di San Remo. Al Festival partecipò anche il maestro sarto Alfonso Zaza.

## PIU' FACILE UCCIDERE LA MOGLIE CHE DIVORZIARE



Gentile direttore, sono uno dei tanti. Un marito che attende il divorzio dai tempi di Cesare. Nella nostra Patria, culla di civiltà, il "divorzio all'italiana" ha tempi lunghissimi: in media occorrono circa 600 giorni per mettersi d'accordo sugli alimenti e tutto il resto, ma si arriva

anche a dieci - quindici anni per risolvere una lite.

Il mio legale di Vercelli, mi ha fatto notare che in Italia ci sono circa 50mila divorzi e 70mila separazioni all'anno. Il paradosso, usato dal pubblico ministero Francesco Greco (citando il collega Davigo) per illustrare la lentezza della giustizia ai giovani industriali riuniti a Capri è che è più facile uccidere la moglie che venire a capo di un divorzio difficile, si rileva quindi molto efficace.

Pompeo Moscatelli

Forze dell'Ordine

## FIDUCIA DEI CITTADINI

Esimo direttore, le nostre Forze dell'Ordine sono quelle che riscuotono oggi la maggior fiducia dei cittadini: lo dicono anche le ultime recenti indagini statistiche pubblicate dal "Corriere della Sera".

Polizia e Carabinieri fanno il loro dovere anche se poco pagati e frustati perché la regola è che il delinquente prima o poi, più spesso prima che poi, esce dal carcere o peggio non ci va affatto e ricomincia a delinquere da capo.

Se mollano loro siamo completamente a terra!

Questo nessuno dei responsabili del potere lo capisce, perché loro non si lamentano mai.

Vorrei da semplice cittadino manifestare tutta la mia solidarietà a questi uomini, sperando che nonostante tutto continuino a proteggerci per quanto è loro possibile in questa situazione di totale confusione di Stato di Diritto.

prof. Carlo Letta

Da oltre 60 anni

**GIULIANI** snc  
IL FUTURO DELLA  
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI  
●ENOTECA  
●OLTRE 60 MARCHE DI  
ACQUE MINERALI

la qualità  
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205  
San Severo



# IL LIONISMO NEL TERZO MILLENNIO



Pasquale Pizzicoli\*



Nel tardo pomeriggio del 9 ottobre scorso, presso l'hotel Cicolella, si è tenuta la cerimonia inaugurale dell'anno sociale 2007/2008 del Lions club di San Severo. E' intervenuto il Lion Vice Governatore Nicola Tricarico che ha trattato il tema "Il Lionismo nel terzo millennio".

Il Presidente dottor Vittorio Gambale, nella sua relazione introduttiva, ha espresso l'esigenza della presenza nella nostra città e nel territorio della nostra associazione quale elemento non solo propositivo ed interlocutore privilegiato con le istituzioni, ma anche operativo nel senso di contribuire alla soluzione di problemi umanitari. Il Presidente nel presentare il relatore ha voluto sottolineare la sua matura esperienza Lionistica associata alla giovane età, validi presupposti per altri prestigiosi incarichi associativi.

Il relatore, citando l'ormai storica frase "E' il passato che illumina il futuro" ha delineato le origini del Lionismo e del suo fondatore Melvin Jones che con le parole "non si va lontano senza fare nulla per il prossimo" ha dato l'impronta alla nostra associazione, sostenendo quindi che una azione rivolta unicamente agli interessi dei soci è destinata ad isterilire un club.

Lo spirito filantropico, che Melvin Jones dette all'associazione, fu un'intuizione veramente rivoluzionaria, rispetto ai club esistenti che avevano l'unico scopo di curare i propri interessi.

Fra le due guerre l'associazione ebbe un carattere nazionalistico, influenzata dalla cultura calvinistica del tempo, e ne fa fede il termine Lions acronimo di: "liberty - intelligence - our safety". Il primo Lionismo è di tipo assistenziale, in senso lato, nel quale ha raggiunto vertici eccezionali di intervento.

Nel 1925, su proposta di Hellen Keller, viene istituito il service universale e permanente per la lotta alla cecità prevenibile e reversibile chiamato Sight First si da meritare, noi Lions, l'appellativo di "Cavalieri dei non vedenti".

L'associazione approda in Europa nel 1948 ed in Italia nel 1951. Il secondo Lionismo si realizza con la cooperazione di Istituzioni locali, regionali, nazionali.

La terza fase vede impegnata la nostra associazione in importanti proposte quali: Europa unita, impegno nella società pluri etnica, benessere e lavoro, certezza del diritto, ecologia ed in numerose altre attività.

Nel 1960 sembrava che l'associazione si trovasse sulla soglia di una epoca seguita da una sempre maggiore partecipazione.

Negli ultimi decenni però si sta verificando un certo decremento associativo; i giovani rifiutano forme di aggregazioni vincolanti, fenomeno studiato da molti sociologi e variamente interpretato: crisi di idee, ricambio generazionale, individualismo, affievolirsi del senso civico, progressiva perdita del legame sociale probabilmente dovuto alla accentuata compe-

titività con il prossimo. I possibili rimedi per arginare la perdita attrattiva ed avere un risolleamento del Lionismo del terzo millennio, riferiti dal relatore, potrebbero essere: a) Snellimento del cerimoniale, a volte ampolloso, che potrebbe far perdere potere attrattivo; b) combattere la staticità di idee ed accettare le novità ed i cambiamenti di un mondo glo-

balizzato; c) incremento dei soci giovani e delle donne; d) programmi mondiali e regionali. Il relatore conclude che gli scopi e gli obiettivi del Lionismo non sono cambiati, ma bisogna cambiare i metodi e le strategie di attrazione.

addetto stampa\*

## UNA LIRICA DI APPASSIONANTE INTIMITA'

J. Ramon Jiménez

Me ne andrò... E resteranno gli uccelli a cantare; resterà l'orto col suo albero verde e col suo pozzo bianco.

Ogni sera il cielo sarà azzurro e placido: e suoneranno, come questa sera, le campane del campanile.

Moriranno quelli che mi amarono, e la gente si rinnoverà ogni anno; in quell'angolo del mio orto fiorito e bianco di calce, il mio spirito errerà, nostalgico.

Me ne andrò e sarò solo, senza focolare, senza albero verde, senza pozzo bianco, senza cielo azzurro e placido... E resteranno gli uccelli a cantare.

### Per i prezzi

## L'AUMENTO CONTINUO



Gentile direttore, alcuni prodotti alimentari, come lei stesso ha potuto rendersene conto, hanno avuto un aumento di prezzo, sfo-

ciando nello sciopero della pasta di qualche settimana fa. In questi giorni le varie associazioni sono riuscite a strappare l'impegno della grande distribuzione a non aumentare i prezzi e a tenerli bloccati fino alla fine dell'anno. Tutto encomiabile, ma mi domando: cosa aspettano a farlo anche per luce, gas e assicurazioni?

Vittoria Tirelli

### Curiosità

## FIGIELLO LA GUARDIA un pugliese d'America morto 60 anni fa

S. DEL CARRETTO



Nato in America nel 1882, era figlio di un pugliese, Achille, nato a Cerignola ed emigrato in America a fine Ottocento come tanti altri delle nostre terre del Sud. Achille era suonatore di corno nella banda dell'esercito e sposò una triestina conosciuta durante le lotte per l'annessione di Trieste all'Italia. Da Trieste la famiglia si trasferisce a Budapest, dove il giovane Figiello diventa viceconsole a Fiume, città che apparteneva allora al Regno d'Ungheria.

Trasferitisi poi in America, il giovane si laurea in Legge e si impone nel campo socio-politico americano, nonostante i pregiudizi di quel popolo nei riguardi dei nostri

connazionali (si pensi a Sacco e Vanzetti).

Durante la sua carriera diplomatica, venne in Italia e prestò servizio all'aeroporto di Amendola, presso Foggia, per addestrare un gruppo di piloti americani (1917) (era il tempo di Carnera e di Guglielmo Marconi).

Rientrato a New York venne eletto Sindaco (1933 - 1945) e profuse tutto il suo impegno per i giovani e per i poveri, oltre che per la Città, che venne ripulita dalla criminalità organizzata.

Amante dello Sport e delle belle donne, morì nel 1947 per un cancro al pancreas. In seguito la città di New York gli ha intitolato l'aeroporto.

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



### ADULTI CON RISERVA

Il giornalista e saggista Edmondo Berselli pubblica in questi giorni un nuovo godibile libro, "Adulti con riserva. Com'era allegra l'Italia prima del '68" (Mondadori, ottobre 2007).

Il libro racconta una sorta di epoca meravigliosa, fra la metà degli anni Cinquanta e il Sessantotto, in cui è sembrato che la società italiana riuscisse a diventare felicemente moderna. Berselli ricorda e racconta: il suo è lo sguardo di chi è stato bambino e poi ragazzo in quell'età sospesa, quando il paese cambia ogni giorno, nelle case, nelle famiglie, nel vivere.

Raccontare oggi come eravamo significa ritrovare l'autenticità un po' anarchica di quei giorni, quando la fantasia illuminava il presente, e il futuro appariva così pieno di promesse. Infatti, fra le altre cose, non ancora si sapeva che di lì a poco, nei sottoscala del Sessantotto, la politica, il collettivo, il movimento, l'omologazione contestatrice e l'incumbente rigore ideologico del Pci avrebbero spento la creatività e mortificato il felice individualismo dei ragazzi italiani qualunque.

E proprio i ragazzi qualunque sono l'ossatura di una Nazione; è a loro che bisogna guardare con rispetto e con speranza. Una speranza che non si deve spegnere nemmeno quando la realtà non è incoraggiante.

### La Destra

## NUOVA REALTA' POLITICA

il progetto è stato organizzato da Francesco Stefanetti Aderiscono i noti volti della gioventù militante sanseverese

Il nucleo giovanile del movimento politico "La Destra", si è costituito anche a San Severo.

Al nuovo progetto, organizzato nella provincia di Foggia da Francesco Stefanetti,

ha aderito gran parte dei volti noti della gioventù militante cittadina.

L'impegno della neonata associazione sarà indirizzato verso la rappresentanza studentesca nelle scuole come negli atenei, nel sociale, nello sport e verso le realtà lavorative.

La collocazione politico-ideologica, ovviamente di destra e anticomunista, ripudia l'estremismo fine a se stesso, e, allo stesso tempo, la politica dei compromessi, degli interessi forti e delle strumentalizzazioni.

I valori di riferimento del movimento giovanile, che costituiranno l'ossatura dell'attività politica sono: meritocrazia, onestà, lealtà, etica cattolica, identità nazionale e famiglia tradizionale.

Il movimento si ispira ad un modello di economia sociale di mercato, ove i servizi primari siano pubblici e gratuiti, senza escludere per questo la presenza di soggetti privati; si propone, inoltre, di ostacolare effettivamente e concretamente la formazione di trust e cartelli, il cui unico fine, lucrativo, ignora e subordina il benessere della collettività.

Francesco Stefanetti



Giovanna Rossi

### STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546



www.accademianfo.com

## UN'ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE



L'Associazione denominata "A.nfo - Accademia nuove frontiere olistiche" ha sede in San Severo in Via Quarto nn.71-73 e ha per scopo: 1) la didattica e la ricerca nel campo della medicina non convenzionale, (Osteopatia, Chiropratica, Naturopatia, Posturologia, ecc.) e di tutte le discipline bio-naturali (Shiatsu, Estetica Integrata, Riflessologia Plantare,

Terapia Cranio-Sacrale, Ginnastica Posturale, ecc.), nonché la diffusione dei metodi, delle applicazioni a qualsiasi livello e con qualsiasi strumento, anche attraverso l'aggiornamento permanente ed il confronto delle esperienze e delle tecniche applicative delle scuole presenti in tutto il mondo; 2) la realizzazione di scuole e corsi di formazione in medicina non convenzionale e in discipline bio-naturali, differenziati e non, per livelli e/o classi; la preparazione e l'aggiornamento scientifico e professionale di personale, laureato e non, attraverso l'organizzazione di riunioni, convegni scientifici attraverso i quali scambiare informazioni, teorie ed innovazioni e, nel contempo, promuovere sinergie e confronti;

-l'incentivazione della ricerca e dello sviluppo della medicina olistica attraverso corsi di aggiornamento, convegni o collaborazioni ovunque realizzati; 3) il perseguimento delle finalità deontologiche e professionali attraverso attività editoriali, opere o lavori scientifici, materiale didattico, informativo e divulgativo, libri, riviste, opuscoli, cd-rom, manifesti, con frequenza anche periodica.

Possono diventare soci le persone fisiche, gli enti e le altre associazioni che condividono le finalità statutarie.

I soci si suddividono in: soci fondatori (coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo); soci ordinari (coloro che vengono accettati a far parte dell'associazione); soci onorari (personalità che si siano distinte nei settori di attività dell'associazione).

L'iscrizione all'Associazione - e la conseguente acquisizione della qualità di socio - avviene attraverso la compilazione di apposita richiesta unitamente al versamento della quota sociale annuale stabilita dal consiglio direttivo in base alle necessità dell'Associazione.

Il socio ha facoltà di: partecipare a tutte le attività dell'Associazione o promosse dalla medesima; dare il proprio voto, esprimere la propria opinione o formulare le proposte nelle assemblee; concorrere all'elezione delle cariche sociali ed essere eletto.

La qualità di socio si perde per: a) decesso; b) dimissioni; c) esclusione. La esclusione del socio, proposta e motivata dal Presidente ed approvata dal consiglio direttivo, può avvenire per le cause previste dalla legge.

## NERI PER SEMPRE



La Cestistica Mazzeo Giocattoli San Severo ha deciso di istituire un premio inteso a sottolineare i meriti per la promozione e lo sviluppo della pallacanestro a San Severo. Il Premio è denominato "NERI PER SEMPRE" e sarà assegnato a tutti coloro che, nel corso della carriera, abbiano contribuito a propagandare ed onorare il fenomeno - pallacanestro nella nostra città. I riconoscimenti saranno assegnati in occasione delle gare interne della nostra squadra nel campionato nazionale di serie C.

L'iniziativa è stata ideata ed approntata in ogni particolare dal Direttore Generale della Cestistica, Michele Principigallo, ed ha trovato unanimi consensi da parte del consiglio direttivo, in particolare nelle persone del Presidente Antonio Lombardi e del Dirigente Responsabile Raffaele Mazzeo.

In occasione della gara interna di domenica 28 ottobre di serie C che vedrà la Cestistica Mazzeo Giocattoli San Severo opposta alla Libertas Taranto, si terrà durante l'intervallo la prima significativa cerimonia di premiazione.

Ad essere omaggiato per primo del premio "NERI PER SEMPRE" sarà il Prof. Oberdan Marchegiani, per oltre cinquanta anni insegnante di educazione fisica presso le scuole della città, docente all'ISEF di L'Aquila, tra i padri dell'ISEF di Foggia, figura storica dello sport sanseverese e della pallacanestro in particolare, sin dalla fine degli anni quaranta.

Il prof. Marchegiani ha contribuito fortemente alla diffusione della pratica del basket fra i giovani ed il suo nome è legato in maniera indissolubile a generazioni e generazioni di atleti, sia in campo maschile che femminile.

Giovanni Perna

### Con NOI le Crociere costano meno

MSC Crociere

MSC Orchestra dal 27 Luglio 2008 - 8 giorni e 7 notti

Cab. Interne: € 1.170,00 - Cab. Esterne: € 1.375,00 - Suite Bal.: € 1.530,00

MSC Sinfonia dal 17 Agosto 2008 - 8 giorni e 7 notti

Cab. Interne: € 1.150,00 - Cab. Esterne: € 1.400,00 - Suite Bal.: € 1.570,00

MSC Sinfonia dal 17 Agosto 2008 - 8 giorni e 7 notti

Cab. Interne: € 1.150,00 - Cab. Esterne: € 1.400,00 - Suite Bal.: € 1.950,00

Ragazzi GRATIS tutto l'anno fino a 18 anni pagano solo le tasse portuali + assicurazione



## DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it



# DALLA PRIMA CHI PUNIRA' CAINO ?

uomo da parte di un suo simile, ma nessuno, per lo meno degli stonati tromboni dell'agone politico, pensa di affrontare il problema in termini seri e non di pura demagogia politica. Nessuno che parli di giusta pena! Nessuno che parli di pena certa! E non può ritenersi né giusta, né certa, quella che irrogata "in nome del popolo Italiano" viene poi vanificata "in nome dei politici Italiani" ben nascosti tra le mura ed i seggi del Parlamento! Quando l'esistenza della legge Gozzini (quella che consente ai condannati di ottenere permessi, liberazioni anticipate per sconti della pena, semi-libertà ed affidamento a servizi sociali senza alcun riguardo per il tipo di reato, senza tenere in debito conto la durata della pena, l'indole del condannato) vanifica la condanna inflitta da altri giudici. Quando l'applicazione della detta legge consente a tutti i delinquenti (pluriomicidi condannati all'ergastolo, brigatisti e pedofili) di ritornare a delinquere approfittando della improvvida benevolenza del legislatore e della colpevole permissività dei giudici.

Quando una preannunciata situazione di pericolo diventa "emergenza" i soloni italiani si sgolano nell'invocare pene più severe che, però, già sanno nessuno sconterà.

Prendono per il c... il popolo italiano sapendolo, tra l'altro, non aduso alle tante camarille delle aule giudiziarie, ai tanti provvedimenti legislativi di "annacquamento" della pena inflitta. Ed è allora che, a fronte dei detti guasti, i fautori della pena di morte fanno sentire la loro voce più forte e decisa. Se in Italia dovesse, oggi, farsi ricorso ad un referendum sul problema, credo che questi ultimi s'imporrebbero.

Solo un Paese, con pene giuste e certe, potrà tentare seriamente di sconfiggere il fronte opposto ed al quale ipocriti e chiacchieroni non potranno mai dare un contributo risolutivo!

Non è facile schierarsi con i primi più che con gli ultimi e parlare contro la pena di morte ai tanti che hanno perso un loro caro, vittima di una rapina, vittima dello spaccio di droga, vittima di una vendetta.

Pannella partecipi prima i suoi parti abortivi alla moglie, alla madre della sventurata vittima di un delitto cruento e crudele e, solo dopo, salga in cattedra (se ancora lo potrà) per indossare le vesti di paladino della vita di un... assassino feroce e spietato.

Lasciamo poi ad altri "professori" e falliti della politica il compito di ritornare dai familiari delle vittime per spiegare il concetto di giustizia e di vendetta e... bla... bla... bla. Ma queste ultime attendono intanto giustizia e la punizione del responsabile che già altri

"professori", o "delinquenti", si preoccupano di annacquare. E poi, credetemi, gli sponsor di un problema tanto serio non possono essere gli stessi che vogliono droga libera, sesso libero, aborto libero (pena capitale degli innocenti), eutanasia e quant'altro di libero c'è per distruggere il mondo.

E non scopriamoci, ora, nemmeno custodi del Paradiso e tardivi Crociati di una fede e di una civiltà che, giorno per giorno, sacrificiamo a Maometto!

Non disturbiamo neppure il Padreterno quando non ne abbiamo neppure il titolo. E Pannella e le sue scalinate truppe sono atei da sempre!

Non invociamo convenzioni internazionali, mai lette, ed organismi, più spesso, inutili e mariuoli. Solo il ritorno ad una pena certa - e questo la fa anche giusta - potrà ridurre le fila dei tanti Ahmadinejad mentre il pericolo dell'errore giudiziario e di sacrificare un innocente, può essere scongiurato da una rigorosa applicazione della pena ai delitti di sangue

flagranti e consumati, commessi da maggiorenni, non meritevoli di alcuna attenuante, che denotino nell'autore del delitto stesso - di cui sia stata accertata con perizia collegiale la sanità mentale - come l'uomo sia già morto dentro di lui e la bestia invece prevaleva.

Ed a quegli "Illuminati" (come lo possono essere solo persone colpite da tremolanti riverberi di luce provenienti da una lucerna ad olio), che si preoccupano perché "Nessuno tocchi Caino" (sinistra associazione radicale diretta da Nunzio D'Erme, condannato con sentenza definitiva passata in giudicato per gravi reati contro lo Stato ed attuale segretario, in carica a Montecitorio, del presidente Fausto Bertinotti) o peggio in tanti in più che preferiscono, al carnefice assassino, il fratello Abele vittima di un crudele fratricidio mentre s'accresce e mi assilla sempre più un dubbio: Chi punirà Caino?

Avv. Antonio Censano

INVITO ALLA LETTURA  
SILVANA DEL CARRETTO  
LUCIANO NIRO

## POESIE D'AMORE di Nazin Hikmet

Di questo poeta turco nato a Salonico nel 1902 giornalista, romanziere e saggista, nonché uomo di intensa attività politica, Le Poesie d'Amore non sono che un colloquio con l'uomo.

E l'amore è intenso nel più ampio significato, perché non solo egli ha amato la donna ma ha amato la vita con le sue lotte e le sue delusioni, le sue sofferenze e le sue vittorie.

Il tutto magistralmente esposto nei suoi versi liberi che toccano i più svariati argomenti, Morto a Roma nel 1963, Nazin Hikmet è il più alto esponente della cultura turca del Novecento.

### Incidenti

## L'ALCOL E LE DROGHE

Gentile direttore, non passa giorno che non si legga di incidenti stradali con decessi, causati da piloti che guidano in stato di ebbrezza o dopo aver fatto uso di droghe. E nel leggere che i giudici di turno contestano il reato di omicidio colposo, resto perplesso. Prima che bevano o si droghino, e quindi ancora capaci di intendere e volere, gli automobilisti sanno che dopo è vietato loro di mettersi alla guida di alcun mezzo: non può trattarsi, quindi, di omicidio volontario? Se le mie conoscenze sono esatte, un reato può, definirsi "colposo" solo quando non dipende dalla propria volontà o avviene in condizioni non prevedibili. Non le sembra?

Guido Testa

# DALLA TERZA DAL SUDAMERICA

Stefania Presutto

zata, probabilmente si sta cominciando a chiedere cosa ci faccio lì.

Parliamo della stessa cosa da due prospettive diverse. Il discorso comincia ad infastidirla. Cerca di svincolarsi dicendomi apertamente che lei di queste cose non si interessa e mi consiglia di andar a parlare con l'agenzia XXX, di Pucòn.

Praticamente mi manda dal suo agente. Incuriosita continuo a farle domande, per cercare di capire come funziona il tutto e come sono i suoi rapporti con l'agenzia. Il punto di partenza è ancora una volta la solitudine. Pare che l'agente l'abbia aiutata in un momento difficile, era una persona, forse l'unica, che chiedeva di lei e del suo stato di salute. Parliamo di riconoscenza quindi più che di affari. Di amicizia forse.

Lui ha cominciato a portarle i turisti. Si trattengono da lei tutta la giornata, fanno foto e provano a fare il pane, e si divertono. Probabilmente a casa poi racconteranno dell'esperienza con la signora *mapuche*. Sono sempre più interessata alla situazione, le chiedo, con un giro di parole, che tipo di rapporti hanno stabilito lei e l'agente dal punto di vista commerciale.

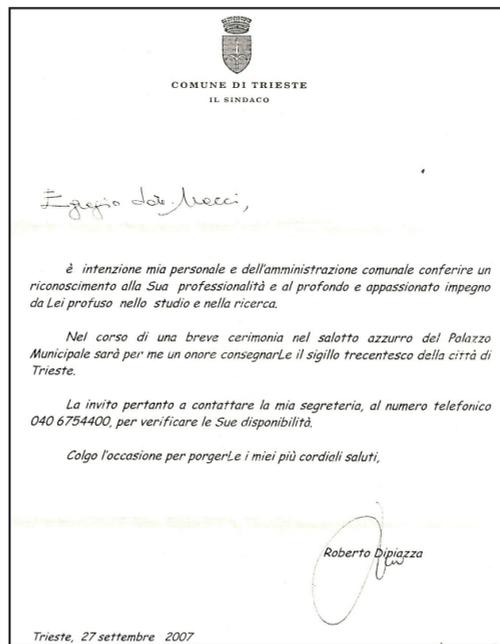
Lei mi risponde senza il

minimo turbamento, anzi orgogliosa, che non chiede soldi, sia accontenta di quello che l'agente le dà. Briciole. Elemosina. Non mi vengono in mente altre definizioni. Evidentemente siamo di fronte a chi ragiona di cuore, di riconoscenza e di amicizia e chi, dall'altra parte, fa affari soprattutto da un punto di vista economico. Chi non possiede il concetto del "tempo che è denaro" e chi lo conosce molto bene. Come sentirsi "masterizzati" e cretini nello stesso giorno. Rivedi in un secondo tutte le slides delle lezioni che ti passano davanti e non trovi la soluzione da nessuna parte. Il suo stesso sfruttamento è concepito come un trionfo, in quella giornata spesa ad accogliere c'è una terapia sociale forse più importante che si intravede tra le righe. Sono rimasta muta, senza risposta. Risposte di questo genere vanno pensate, pesate e vagliate. Devono essere diplomaticamente preparate, in certi casi non si può improvvisare. Il buon senso a volte si chiama ascolto e silenzio. Anche nel turismo, quando in mezzo ci sono persone, anime, sentimenti, storie, vite. Tutto il resto è oceano che rapisce, vento che sconvolge, fuoco che consuma e terra che stupisce.

## IL SINDACO DI TRIESTE AL DOTTOR GIUSEPPE NACCI

L'Autore del libro "Diventa medico di te stesso" e di altre interessanti pubblicazioni, il triestino dottor Giuseppe Nacci, premiato come miglior testo a divulgazione scientifica del 2006, continua ad avere successo e interesse in molti ambienti medici e sociali italiani.

Il Sindaco della città di Trieste, dottor Roberto Dipiazza, compiaciuto, ha indirizzato, al dottor Nacci, la seguente lettera:



### Curiosità

1977  
30 ANNI FA  
MUORE  
GIORGIO LA PIRA  
S. DEL CARRETTO

Era nato nel 1904 a Pozzallo in Sicilia.

A 23 anni è già docente di Diritto Romano a Firenze, dove nel 1951 viene eletto sindaco.

Molte le opere pubbliche realizzate a Firenze durante gli anni della sua amministrazione, ma egli è ricordato soprattutto per la sua religiosità, bontà e generosità.

Alla base del suo pensiero sta la pace universale, la fraternità e la giustizia umana.

Politico apprezzato in Italia e nel mondo, muore il 5 novembre 1977.



## Il ciclo d'essai raccoglie i frutti dei Festival



Si apre una nuova stagione per il Cinema CICOLELLA di San Severo, che propone film che hanno ricevuto riconoscimenti per le loro qualità inventive, narrative e tecniche nei festival prestigiosi d'Europa.

Scorrendo i titoli del ciclo se ne trae un *fil rouge* che accomuna alcuni: la biografia di personaggi più o meno noti. "La vita degli altri" esercita comunque un fascino. Il conoscere, l'intrufolarsi nelle pieghe della vita privata o non di questi protagonisti, nello stesso tempo sortisce

un duplice effetto: condivisione o repulsione. Ci fa amare di più il personaggio adeguandoci alle sue idee, imitando il comportamento o ci disamora a tal punto da deriderlo, rinnegarlo o, persino, odiare quello che avevamo innalzato a mito.

A questa *tranche* appartengono LA VIE EN ROSE, film il cui titolo, preso da una celebre canzone già ci colloca di fronte a quel grande personaggio della musica internazionale che è stato Edith Piaf, voce che con la sua interpretazione punteggia di emozioni ancora oggi la nostra vita.

L'UOMO DI VETRO, film che fa conoscere al grande pubblico Leonardo Vitale, che per primo ha avuto il coraggio di dire no alla vita a cui lo avevano educato/costretto: "di uomo d'onore", ravvedendosi e pentendosi del suo passato di mafioso.

PIANO SOLO, film che rende finalmente popolare la tragica figura di Luca Flores, grande e sensibile musicista di jazz, morto suicida neppure quarantenne, che affermava «Io amo quei musicisti che cantano, scrivono e suonano ogni nota come fosse l'unica.» Musica da ascoltare, da ritrovare contro l'oblio.

ESPIAZIONE, film tratto dal romanzo di McEwan che a sua volta avrebbe tratto ispirazione da una storia vera in cui la protagonista, nella finzione *Brians Tallis*, diventa l'archetipo di molti scrittori: l'ispirazione nasce dalla realtà? Si può cambiare la realtà con l'ispirazione? Quanto può modificare la vita dell'artista la mescolanza tra realtà e invenzione/ispirazione?

Un altro *fil rouge* lo possiamo seguire inanellando la cruda realtà della vita quotidiana oggi nella "nostra vecchia Europa" che ha smarrito l'umanità e i suoi valori.

4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI è la traduzione letterale del film del rumeno *Mungiu*. Il tempo di quanto dura una vita? Il film ci descrive il degrado di una società allo sbando che sta sfilacciando il suo vecchio ciclo ma non è capace di intravedere una nuova prospettiva. Cosa potrà nascere da queste ceneri?

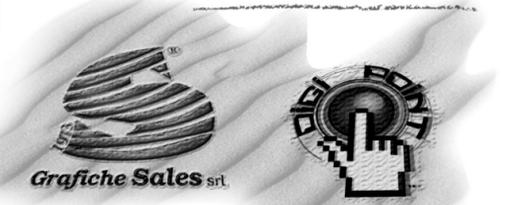
IN QUESTO MONDO LIBERO, film dal titolo fin troppo scoperto. Ken Loach ha dichiarato «*Quel che ci interessa è sfidare l'opinione prevalente secondo cui per svilupparsi la nostra società deve lasciar spazio ad un'imprenditoria senza scrupoli.*»

E a questa dettame si collega l'italiano L'ORA DI PUNTA in cui le persone non contano per il loro valore intrinseco, i loro sentimenti ma in funzione dei soldi che fanno, producono, arraffano. Con l'interpretazione da protagonista del foggiano Michele Lastella. Sempre nella scia della difficoltà di vivere oggi il film di Silvio Soldini GIORNI E NUVOLE ci fa riflettere sul valore del lavoro, sul posto fisso e su quello precario. Quando si perde il lavoro che valore hanno i sentimenti?

In appendice è da segnalare che, anche grazie a Ludovica Lops, vincitrice per la regione Puglia del 1° Premio David Giovani 2006/07, il cinema CICOLELLA di San Severo è stato scelto quale sala per la giuria periferica di tale Premio per la corrente stagione 2007/08.

MIR

# ... da 40 anni



... lascia l'impronta!

Pubblicità - Grafica - Stampa - Affissioni

Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg)  
Stabilimento via Foggia zona Ind.le 0882.335997

## MALATESTA

**COLORIFICIO RAZIONALE**

La fabbrica che crea istantaneamente le idropitture della qualità, quantità e colore che desideri

via T. Vecellio, 45 San Severo Tel. 0882.371242

**COMPUTER DISCOUNT**  
la catena italiana dell'informatica

Viale Checchia Rispoli, 36/38 - San Severo Tel. 0882.37.54.11

**NB ACER TMATE  
TM5512AWLMI**

Processore MK38 Lcd 15,4" - 1024  
Ram Hdd 120 GB, Vista Premium  
VGA ATI X1100, Wireless, WebCam

**699,00**

**PC PREMIUM**

QuadCore  
Q6600 4 GB

**899,00**

## STORIE MINIME

di Aldo Sabatino

## LA COTTA INFANGATA

Le mani in tasca e la massa di pensieri antichi che gli affollano la mente, A.G. se ne va lento per il giro più esterno, quello che dalle carceri porta alla stazione ferroviaria. Il breve soggiorno nella città in cui aveva vissuto l'adolescenza sta per volgere al termine, domani ripartirà per Newark.

Era tornato dopo quasi 50 anni, *my God how long 's passed*, un viaggio nei luoghi e nel tempo della sua infanzia, non per rimpiangere il paradiso perduto dell'innocenza e della speranza, ma per cercare di capire quando, come *what the hell happened* che per la prima volta gli iniettò nell'animo il veleno di quel senso d'ineadeguatezza e sfiducia che gli avrebbe fiaccato la volontà ed impedito per sempre la corsa verso un futuro che si preannunciava felice, che gli piantò nel terreno non ancora pronto del suo essere il seme del dubbio che lo rese incapace a trattenere, appena per il tempo sufficiente ad assaporarlo, l'attimo nel suo verificarsi; nessuno gli aveva insegnato che la vita è solo quella davanti a noi ora, *don't look back, boy*.

Non una fede, non una passione vera, il fuoco sacro s'era fatto subito cenere fredda. Il silenzio della rassicurante normalità sarebbe stato il caldo grembo in cui rifugiarsi, protetto da mura invalicabili dai pericoli esterni. Il mondo non avrebbe ascoltato il suo urlo.

La visione della città nella sua mente è anacronistica: Verassone è cambiata profondamente nella sua lunga assenza, anche, e forse soprattutto, nella gente; ha la netta sensazione che sia ostaggio di tipi sgradevoli e sinistri che scorrazzano senza sosta nelle loro automobili di seconda mano, come per controllare il territorio.

What place is this?

Non quello in cui bambino giocava per ore con le biglie di vetro lungo i marciapiedi di strade libere da automobili, o assemblava aquiloni con lunghe code di anelli di carta incollati con colla di farina; non quello delle memorabili sfide a sassi contro i ragazzi dei quartieri "nemici", degli assalti ai fortini fatti di fascine di fianco ai forni. Si sentiva uno straniero, in una città non sua - e come poteva ancora esserlo dopo 50 anni d'America!

Spinto da un impulso involontario, svolta a destra per ritrovarsi in un dedalo di strade squallide, affollate di case tutte uguali e diverse nello stesso tempo che non riescono a dissimulare la vita sordida dei propri abitanti nonostante le facciate rifatte. La loro architettura non esprime alcuna umana simpatia, nessuna genuina immaginazione, non sono case felici, non parlano, sono morte. *What the hell I'm still doing in this filthy town?* Una periferia disumanizzata e abbruttita da ignoranza, cattivo gusto e malaffari. Se l'architettura di una città è l'espressione della sua identità...

I marciapiedi sono disseminati di escrementi di cani di ogni dimensione, consistenza e colore, keep 'em in the hole of your ass, your dogs; i cordoli scheggiati, scollati, sconnessi, divelti dalle radici dei pini, e tra gli interstizi ciuffi di er-

bacce. Allunga il passo per evitarne uno, il piede in fallo, il marciapiede è molto più alto di quello che si aspettava, fuck these bloody sidewalks and those who... Una golf nera sbucca dall'inferno a tutta velocità col suo carico di musica

belluina, l'impatto è inevitabile, tremendo. Immobile a terra con gli occhi nel vuoto, A.G. vede sullo schermo sospeso in cielo, ultimo diaframma all'altra vita, o all'altra morte, dubbio sino all'ultimo irrisolto, le immagini di un bambino coi piedi in una pozzanghera che raccoglie la cotta bianca da chierichetto col merletto inamidato, apparecchiata con cura dalla madre per le funzioni pasquali. Il bambino con la cotta infangata torna a casa piangendo e titubante bussa alla porta. Buono a nulla! La madre, insensibile alle sue lacrime, lo picchia a sangue col battipanni di bam...

## E IL PARTITO DEMOCRATICO VA...

Il 14 ottobre scorso è nato il nuovo Partito Democratico, le diverse anime dell'"Ulivo", "DS", "Margherita" sono diventate un cuor solo ed un'anima sola!!! Partito nuovo è fatto, ma con uomini vecchi, tra Walter Veltroni, Rosy Bindi ed Enrico Letta: davvero non c'era molto da scegliere! Sono tutti personaggi del passato che tentano di rimanere a galla con belle promesse ma, purtroppo, questi sono tempi difficili e non sarà certo l'abito nuovo che hanno indossato per l'occasione a fare nuovo il programma. Ci vuole ben altro!!! Tutto si giocherà sulle idee e sul programma, se ne avranno, non solo sulla carta, ma concretamente nella testa, per cambiare la realtà del mondo giovanile, del precariato, dei pensionati che interpellano in modo forte la nuova forza politica. Riuscirà il nuovo leader Veltroni ad imprimere un nuovo corso al neonato "Partito Democratico"?

## AUGURI A RAFFAELE NIGRO

Il 7 novembre il giornalista e scrittore Raffaele Nigro compie 60 anni.

L'autore dell'ormai classico romanzo "I fuochi del Basento" (1987) è un amico del "Corriere" e della nostra città.

La direzione e la redazione del giornale gli augurano ogni bene e il raggiungimento di sempre brillanti affermazioni professionali.

LUCIO GAITA E GIULIO SIMONELLI  
nuovi Vice Direttori Generali

Il Consiglio di Amministrazione di bancApulia, su proposta del Direttore Generale, ha nominato oggi all'unanimità Lucio Gaita e Giulio Simonelli Vice Direttori Generali della Banca.

Lucio Gaita, 50 anni, da 20 in bancApulia dove attualmente ricopre il ruolo di Direttore Centrale dell'Area Crediti, e Giulio Simonelli, 45 anni, da 7 in bancApulia attuale Direttore Centrale Area Affari, affiancheranno l'attuale Vice Direttore Generale Vicario Riccardo Fania, che lascerà l'incarico nei prossimi mesi, avendo raggiunto l'età pensionabile.

Riccardo Fania aveva manifestato da tempo il desiderio di lasciare l'attuale incarico; continuerà comunque a dare il suo contributo professionale mediante un rapporto di collaborazione con il Gruppo bancApulia.

La nomina dei nuovi Vice Direttori Generali si inquadra nella strategia di bancApulia di rafforzare la propria struttura e dare continuità al piano di sviluppo, premiando l'impegno e la professionalità delle risorse interne, acquisite e sviluppate sotto la guida e con la collaborazione di Tommaso Gozzetti e Riccardo Fania.

Giulio Simonelli ricoprirà l'incarico di Direttore Generale di bancApulia dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007, sostituendo l'attuale Direttore Generale Tommaso Gozzetti, che lascerà l'incarico per termine del mandato.

Tommaso Gozzetti continuerà a svolgere l'incarico di Amministratore Delegato di Apulia proutprestito SpA, società del Gruppo bancario bancApulia specializzata nei finanziamenti a lavoratori dipendenti, nonché di Apulia previdenza SpA e Apulia assicurazioni SpA, le due società di assicurazione del gruppo bancApulia specializzate rispettivamente nei rami "vita" e "infortuni e malattie", al fine di attuare il progetto di sviluppo del Gruppo nei settori delle cessioni del quinto, dei prestiti personali e dei

prodotti assicurativi.

A Tommaso Gozzetti e a Riccardo Fania il Consiglio di Amministrazione di bancApulia esprime i più vivi ringraziamenti per il prezioso lavoro svolto in questi anni e per il grande contributo forn-

to alla crescita dimensionale e professionale del Gruppo bancApulia, nonché per la generosa disponibilità a proseguire la loro collaborazione per il conseguimento degli ulteriori obiettivi di crescita del Gruppo.

## IL DUBBIO

Piero Ostellino



Non sono propriamente un ammiratore della nostra Costituzione, che considero frutto di un compromesso maturato in tempi, circostanze e fra forze politiche diversi da quelli attuali. Il mondo è cambiato e, con esso, è cambiata l'Italia.

Pur augurandomi che se ne riformi la Prima parte, ancor più che la Seconda, sono, però, convinto che fino a quando questa Costituzione è in vigore la si debba rispettare. Non mi pare, invece, che quegli stessi che la difendono se ne facciano carico. Anzi, mi pare, piuttosto, che le forze politiche tendano volentieri a violarla nel complice silenzio di chi, media e studiosi, dovrebbe denunciarne le violazioni.

Una goccia del tuo sangue può salvare una vita

L'AVIS PREMIA  
LELLO ROMAGNUOLO  
70 donazioni di sangue

Un premio veramente meritato quello ricevuto da Lello Romagnuolo, in occasione del 41° anniversario della fondazione della sezione AVIS della nostra città, lo scorso 4 novembre nella sala del "Convento dei Cappuccini".

Il "Premio" Una Croce con Fronte gli è stato conferito per aver effettuato ben 70 donazioni, con spirito cristiano di umana solidarietà. Lello Romagnuolo, responsabile della Prima Agenzia di bancApulia, oltre al Premio, ha ricevuto il plauso e il "grazie" da amici e conoscenti e specialmente da coloro che hanno avuto estremo bisogno del suo prezioso sangue. Una "missione" quella del generoso Lello, che dovrebbe essere imitata da tutti.

## MANTO GRIGIO

Delio Irmici

Il cielo è oggi come un manto grigio!  
Le nuvole giròvaghe son ferme;  
l'uccello tace e più non s'ode il vento.

QUANDO E' TROPPO  
E' TROPPO  
ora ci tolgono anche le mutande

Allianza Nazionale si associa alla preoccupazione espressa dalla segreteria Provinciale della UGL Polizia Penitenziaria per il futuro occupazionale degli ottanta dipendenti (fra Comparto Sicurezza e Comparto Ministeri) della Casa di Reclusione per Tossicodipendenti di San Severo.

Infatti in seguito alle ispezioni effettuate nei mesi scorsi le autorità ministeriali hanno ipotizzato la chiusura della struttura con evidenti ripercussioni sui livelli occupazionali; inoltre la città di San Severo perderebbe un presidio istituzionale a forte valenza sociale. Pertanto chiediamo che il Consiglio comunale si riunisca in seduta straordinaria per scongiurare l'ennesimo scippo dopo il declassamento della stazione ferroviaria, la chiusura degli uffici dell'azienda per il

gas Italcogim, il trasferimento della direzione dipartimentale dell'ENEL, la soppressione dell'ASL FG1.

Primiano Calvo  
capogruppo AN

Termini  
IL WELFARE

Ormai si parla solo, a proposito e anche a sproposito, di "welfare". Ma quando la smetteremo di usare termini inglesi che molte persone non riescono a capire e comprendere? E' mai possibile che andiamo per il mondo a proporre l'italiano e poi a casa nostra parliamo una lingua diversa?

## E' NATO IL PD

A TELEFONO CON  
GIULIANO GIULIANI

Pronto? Allegra, direttore, è nato il PD...

Il partito democratico?

Direi il partito democristiano...

La DC, credi a me, è morta e sepolta...

Direttore, la DC non morirà mai. Chi l'ha inventata ha studiato gli italiani da cima a fondo e li ha vestiti alla perfezione...

E' stato un sarto, quindi...

Chiamalo sarto... Da quando è nata, la DC ha avuto un pensiero fisso: democristianizzare i comunisti...

In altri termini, convincere i comunisti a votare DC?

No, no... Trasformare i comunisti in democristiani.

Con la bacchetta magica?

Direttore, la vecchia DC è più forte che mai... Ha vinto con il suo ristorante, con il suo albergo a cinque stelle, ha trionfato con la sua Rosy e il suo Walter... Ai tempi della mia giovinezza, quando parlava un comunista dei poveri, della gente che soffre, dei disoccupati, era difficile dargli torto... Se era un bravo oratore, pronto a toccare certe corde, ti faceva piangere di commozione... Insomma, alcuni comunisti ci credevano proprio, aspettando naturalmente Baffone...

E i democristiani?

Erano impegnati nella ricostruzione soprattutto di alberghi e ristoranti... Appena ne inauguravano uno, invitavano a pranzo il capo dei comunisti del luogo e, tra due fettucine e un pollo arrosto, parlavano dei poveri, dei disoccupati, dei derelitti... Più i ristoranti aprivano i battenti e più i comunisti e i democristiani mangiavano assieme e parlavano sempre dei poveri, dei disoccupati, degli ammalati...

Colazioni di lavoro, insomma?

All'inizio, sì. I problemi sono nati quando hanno cominciato a mangiare e bere. Bevendo, bevendo, i derelitti, i morti di fame, cadevano nel dimenticatoio...

Non mi dire che è stata la lotta all'alcol a salvare l'Italia...

Tutt'altro. E' stata proprio una ubriacatura collettiva che ha fatto scoprire agli ex rossi le comodità dell'albergo a cinque stelle...

Ma quello che stai raccontando, che c'entra con il PD?

Ti svelo un segreto... Il progetto del PD era nato per mettere insieme ex comunisti ed ex democristiani. Fu proprio durante l'ultimo congresso del partito di Fassino, che i democristiani invitarono gli ex comunisti nei migliori alberghi della capitale per fagocitarli. A Veltroni andò malissimo perché si ritrovò a letto con la Bindi... A Rutelli andò peggio: fu costretto, come gli capitava quand'era giovane, a dormire con Pannella...

E' un minestrone indigesto quello che stai raccontando...

Direttore, per farla breve, il giorno dopo si risvegliarono tutti democristiani... Senza programmi, ma con oltre tre milioni di euro pronti per costruire nuovi alberghi e nuovi ristoranti.

Per i poveri e i senza tetto?

I poveri? Se i comunisti sono diventati tutti democristiani, vuol dire che i poveri non ci sono più...

Sarà, a me pare che con gli euro i poveri sono piuttosto aumentati... Comunque, non è cambiato niente...

Direttore, siamo tornati a metterci in fila, come ai tempi del pane con la tessera...

Sì, ma è una tessera nuova... E le facce?

Quelle sono le stesse... Somigliano sempre più a quel vecchio arnese...

## Il Carbonaio

Ristorante tipico



Cucina Tradizionale  
Pizza al Piatto

Locale Climatizzato  
Sala per banchetti,  
Feste e Piccole Cerimonie

APERTO ANCHE A PRANZO

Via Santa Lucia, 68 - San Severo (FG)

0882.33.14.15 - 340.25.88.154 - 320.45.68.291



D'ALESSANDRO

Concessionario esclusivista Olivetti per la zona di San Severo

di Fanelli Alessia & C s.a.s.



• Vendita  
• Assistenza Tecnica  
• Noleggio

• Fotocopiatori  
• Fax  
• Computer  
• Stampanti  
• Registratori di Cassa

Via Solferino, 18 - San Severo - Tel. e Fax: 0882.22.20.42 - 0882.24.09.65 - Sito Web: dalessandro.tiscali.it/dalessandrosnc - e-mail: dalessandrosnc@tiscali.it

## IL RACCONTO DEL MESE

di Anna Paola Giuliani

### MAMMA GLI EURO!

Anche un piccolo malessere di stagione non poteva né doveva passare inosservato.

Mio padre contava i miei starnuti e, se arrivavano a tre, cominciava ad allertare mia madre, che telefonava al medico. Sapete com'è, anzi com'era, sono stata per pochi anni l'unica bimba in casa Giuliani, superprotetta e corteggiata da tutti.

Mia nonna paterna aveva inutilmente tentato di dare alla luce una rappresentante del "gentile sesso".

Se non avesse cambiato idea, si sarebbe ritrovata alla testa di una folta squadra composta rigorosamente di soli uomini.

Confesso che essere stata per un periodo di tempo al centro delle attenzioni di parenti ed affini, non mi è affatto dispiaciuto, anzi...

Del resto, se ancora oggi che sono felicemente sposata e mamma di una splendida bambina, in molti si ostinano, almeno in famiglia, nelle feste comandate e non, a riservarmi quasi le stesse attenzioni che rivolgono a Maria Sole, qualcosa deve pure voler dire.

Per carità, non si è fermato il tempo, neppure per me, ma certi sguardi e talune raccomandazioni mi fanno tornare bambina.

Meglio così.

E poi, come si dice, il sangue non è acqua. E una goccia versata da me, deve avere, per i miei si capisce, un valore inestimabile.

Fu proprio pochi giorni dopo un mio ricovero ospedaliero per alcuni esami, che chiesi a mio padre di accompagnarmi a Fiumicino per accogliere mio marito che tornava dall'estero. Partimmo con un giorno di anticipo.

Nella capitale, lungo via Condotti, papà vide un grazioso abitino, nell'anno di grazia della scomparsa della lira e della nascita dell'euro e, probabilmente confondendo duemila con duecento, mi invitò a misurarlo.

Cosa che feci ben volentieri.

"Ok, mi disse appena mi vide".

"Serve altro, signora?", chiese gentilmente una graziosa commessa.

"No, grazie".

"Duemila euro".

Papà abbozzò un sorriso, porgendo la carta di credito.

Pochi metri dopo, acquistai un paio di scarpe, sempre alla presenza di mio padre, che ritenne cosa buona e giusta saldare anche il conticino: quattrocento euro.

A fine giornata, nel ristorante annesso all'albergo nei pressi di Villa Borghese, papà certamente convertì in lire gli euro spesi, dal momento che mi disse scherzando: "Accidenti, in mezza giornata hai già speso circa sei milioni delle vecchie lire!"

"Io non ho speso neppure un euro, sei tu che hai osato..."

"Certo, certo. Adesso chiamiamo un taxi e ci facciamo portare in un grazioso localino dove siamo attesi da amici del partito".

Così disse e così fece, naturalmente col mio consenso.

Erano circa le due del mattino quando ci accompagnarono in albergo.

L'indomani, il tassista che ci portò a Fiumicino, a fine corsa ci chiese settanta euro.

Mio padre pagò e, rivolgendosi a me, esclamò: "Che schifo questi euro, non valgono proprio niente!"

Il tassista annui e papà prese subito la palla al balzo, aggiungendo: "Prodi, Prodi: tutta colpa sua!"

#### Confronti

### I GUIDATORI E I PEDONI



Gentile direttore, lei scrive spesso, a ragione, che gran parte degli automobilisti della nostra città sono indisciplinati e, in alcune occasioni, irresponsabili. Ma non scrive mai, a torto, che i pedoni non sono da meno. Nella duplice veste di guidatore e di pedone, non posso non notare una evidente discriminazione nei confronti degli automobilisti.

Ogni giorno, è vero, capita

di incrociarli mentre parlano al cellulare senza auricolare, sorpassano a destra, non danno la precedenza sulle strisce o tagliano la strada.

Ma è altresì vero che ogni giorno si vedono pedoni che attraversano con il semaforo rosso (quando è in funzione), lontano dalla strisce, senza neanche guardarsi attorno. E tra questi abbondano anziani e madri con figlioletto o passeggerino al seguito e per questo ancora più incoscienti. Non sarebbe male che ogni tanto si mostrasse di questa medaglia anche il vituperato rovescio.

avv. Luca Fini

#### Dalla TIM

### UN BUON ESEMPIO

Stimato direttore, è bene che anche i lettori del suo giornale apprendano che non sempre "tutto va male". Per un disguido della mia Banca, ho pagato due volte la fattura Tim del quarto bimestre 2007. Oggi ho ricevuto dalla stessa Tim un assegno pari all'importo versato erroneamente.

Incredibile, non le pare!

Bruno Bruni

#### Dalle televendite

### UN CATTIVO ESEMPIO

Gentile direttore, in alcune televendite si illustrano i prodotti, ma senza indicare chiaramente il prezzo.

Si ripete l'importo della rata mensile, evitando di indicare il numero delle rate. Credo che sia diseducativo per il consumatore che, indotto dall'acquisto, contrae un debito il cui ammontare è considerato un dettaglio trascurabile.

Ciro Valsecchi

#### Aree verdi della città

## STATO DI ABBANDONO

Egregio direttore, chiedo ospitalità sul suo giornale per evidenziare quanto accade in questa nostra città. Ripetutamente i cittadini protestano per lo stato di abbandono delle tante aree verdi della città, dalle aiuole fino ai giardini e alla villa comunale.

L'incuria e la scarsa manutenzione, la mancanza di servizi igienici, l'inesistenza di aree attrezzate per i bambini, la presenza degli escrementi di animali caratterizzano le zone verdi della città.

Le carenze riguardano la periferia e persino il centro storico visto che le aiuole site in corso Gramsci e in piazza Castello sono spoglie, prive di vegetazione e sporche; in varie zone della città gli alberi e le piante sono abban-

donate, prive dell'assistenza e dell'acqua necessaria alla sopravvivenza.

Il nuovo appalto per la manutenzione e cura del verde pubblico è insufficiente, inoltre non è adeguato alle nuove aree verdi che sono nate e che saranno presto realizzate.

Il sistema del verde rientra a pieno titolo tra i fattori principali per la determinazione di una elevata qualità urbana. E' necessario sostenere la nascita di una condivisa e diffusa cultura del verde, e in tale ottica occorrono nuovi strumenti come il Regolamento per il verde pubblico, privato e per le aree incolte oltre al Censimento del verde; inoltre sarebbe opportuno affiancare al piano urbanistico generale un Piano del

verde urbano, un documento progettuale la cui assenza produce un rilevante spreco di denaro pubblico.

Pertanto ho presentato un'interrogazione al fine di sapere quali provvedimenti l'Amministrazione intende adottare per mettere fine allo scempio del verde pubblico; come intendere assicurare la sicurezza e l'igiene nelle aree verdi; perché in varie zone della città gli alberi e le piante sono abbandonate, prive dell'assistenza e dell'acqua necessaria alla sopravvivenza; perché le aiuole, i giardini e la villa comunale sono in completo stato di abbandono.

Primiano Calvo  
Capogruppo AN

### FUNZIONI IN CHIESA

Caro direttore, il ritorno alla Messa in lingua latina, ha provocato un consenso generale: mi chiedo se non sarebbe anche il caso che venissero banditi, durante le funzioni, gli applausi, come lei ha più volte evidenziato sulle pagine del suo giornale, sia durante i matrimoni che durante i funerali, che risultano davvero inopportuni all'interno di un luogo sacro?

prof.ssa Elvira Lauriola

Come ho suggerito in altre occasioni, credo che basterebbe che il sacerdote facesse capire ai suoi parrocchiani che certe manifestazioni non sono gradite al Capo.

### PRETI PEDOFILI

Caro direttore, cattolico praticante, ho seguito con sgomento quanto accaduto in America a proposito di preti pedofili. Dovrebbero castrarli. 660 milioni di dollari per risarcire gli abusi sessuali di questi sporcaccioni, nella sola arcidiocesi di Los Angeles. Penso con sgomento al mio otto per mille, agli spot pubblicitari per convincermi a destinarlo alla Chiesa.

Vitantonio Tocci

#### CORRIERE DI SAN SEVERO

PERIODICO  ATTUALITÀ  INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arti Grafiche MALATESTA  
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (FG)  
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565  
Site: www.grafichemalatesta.it

#### Tassi interessi sui Mutui

## INSOSTENIBILI IN ITALIA

Caro direttore, si arriva anche al suicidio! E' di oggi la notizia che un cittadino, esasperato dall'aumento esagerato degli interessi sui mutui, si è tolto la vita.

Perché? L'aumento dei tassi di interessi è maggiore degli aumenti degli affitti e dalle basse retribuzioni e per questo colui che aveva fatto sacrifici accollandosi la rata del mutuo, nel recente passato vantaggioso con l'entrata in Europa, dell'Italia, ora di colpo, gli interessi sono saliti alle stelle raddoppiando nel giro di pochi mesi.

L'aumento non è dell'ordine di qualche decina di euro, ma di 100 euro mensili che significa una maggiore spesa annuale di 1.200 euro.

Questo perché le banche italiane, a quanto sembra, non sono sottoposte ad alcun controllo da parte della Banca Centrale e si dice che l'aumento dei tassi serve a coprire perdite finanziarie che scaricano, impunemente, sui cittadini.

Le famiglie non riescono per questo più a sopravvivere e a sostenere la spesa del mutuo diventata ossessione quotidiana.

Il Governo non ha alcuna in-

tenzione di intervenire. A chi rivolgersi allora?

Michele Russi  
Padova

#### In Parlamento

### URLA E STREPITI non votiamoli più

Caro direttore, di nuovo abbiamo assistito ad una giornata di urla e strepiti in Parlamento in occasione del dibattito sul vice ministro Visco, l'uomo che non sorride mai.

Il vedere questi personaggi strapagati senza far niente che sembrano divertirsi in un mondo a "fare frastuono" come gli studenti in gita turistica, mentre l'Italia ha un bisogno disperato di interventi seri, ragionati, rigorosi, mi sta facendo perdere gli ultimi brandelli di rispetto che avevo per i nostri rappresentanti. E' così strano che poi qualcuno, come Beppe Grillo riesca a riempire le piazze? Una promessa a me stesso: non andrò più a votare questi cialtroni.

Luca Antonio Santapaola

## Tecnosistemi

Notebook a partire da **€ 499,00**  
iva inclusa



PC completo di monitor Lcd 17" a partire da **€ 549,00**  
iva inclusa



Vendita e Assistenza Tecnica

Personal Computer Fotocopiatrici Registratori di cassa Mobili per ufficio  
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113  
e-mail: tecnosistemisrl@tiscali.it



TERIOS



SIRION



CUORE



Copen



Trevis



MOTOR Company s.r.l.

CONCESSIONARIA DAIHATSU

Esclusivista per Foggia e Provincia

SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260

Tel. 0882.221914

Gruppo CARDONE

